

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMAIORE 3°

**Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria di 1° grado**

Via Giacosa 55040 Capezzano Pianore Tel. 0584913034 - Fax 0584915607

cod.mec.: LUIC81100P – p.e.: [luic81100p@istruzione.it](mailto:luic81100p@istruzione.it)

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**Legge n.107 del 13 luglio 2015**  
*aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019*

**APPROVATO** dal Collegio docenti nella seduta del 14.01.16

**VISTO** l'atto d'indirizzo del dirigente scolastico emanato con nota prot.n°4325/a29 del 5.10.15 (**ALLEGATO A**)

**TENUTO CONTO** del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui ai collegio docenti del 30.06.15, dell'1.09.15 e del 30.11.15

**TENUTO CONTO** del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui al collegio docenti del 30.06.15;

**APPROVATO** dal Consiglio d'Istituto con delibera n°30 del 20.01.16

**AI SENSI:**

**Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015** recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275** “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”, così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

**Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;**

**Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;**

# 1 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

## 1.1 – LETTURA DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Camaioire 3, completamente compreso nel comune di Camaioire, è costituito dai plessi di Capezzano Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado, Vado Infanzia e Primaria, Frati Primaria e Santa Lucia Infanzia.

Il territorio del camaioirese si articola dalla montagna apuana fino al mare, presenta un ambiente fisico di riferimento che dalla zona collinare pedemontana degrada verso il litorale Versiliense. Le scuole dell'Istituto accolgono indicativamente la popolazione della fascia centrale, caratterizzata da un ampio piano e qualche frazione nella prima collina.

La Scuola dell'Infanzia di S.Lucia è l'unica situata propriamente in collina, in una zona quasi abbandonata dalla popolazione nello scorso decennio, oggi soggetta ad un sensibile ripopolamento, dovuto soprattutto allo stanziarsi di numerose famiglie non italiane.

La frazione di Frati è localizzata in pianura, in corrispondenza della valle del fiume Camaioire e sorge lungo la vecchia strada provinciale che da Lucca porta al mare. E' individuata come centro scolastico per alcune borgate limitrofe, tra le quali Montebello, che negli ultimi anni ha avuto un incremento abitativo notevole.

Vado è situata sul fiume Lombricese, in zona precollinare; è una frazione in piena espansione con un forte sviluppo dell'edilizia sia privata, sia popolare.

Capezzano Pianore, dove è ubicata la sede centrale dell'Istituto, presenta caratteristiche particolari sia per l'insediamento storico lungo la viabilità principale, sia per la presenza di cascinali e ville sparsi nelle campagne. Si tratta di un insediamento che è dilagato nella campagna, la tendenza è ancora ad un rapido incremento abitativo con evidente carattere individuale, privo di un piano regolatore attento ai bisogni della vita sociale. Una città non città costosa per la difficoltà di servizi ed impianti, che rischia di impoverirsi per la mancanza di vere e proprie strutture urbane, per il peggioramento dei parametri ambientali e per l'assenza di luoghi deputati alla vita sociale e culturale. Attualmente mantiene ancora aspetti positivi per la qualità della vita dei propri abitanti, ma necessita di un adeguato piano urbanistico onde evitare un'eccessiva congestione.

Le strutture e gli spazi pubblici sono per lo più dislocati nel centro storico e nella fascia litoranea, mentre nelle zone collinari e nella piana di Capezzano risultano quasi completamente assenti. Carente su tutto il territorio è la disponibilità di luoghi deputati alle attività culturali e ricreative, in alcune zone mancano del tutto. Come, del resto, mancano centri di aggregazione e di ritrovo per i giovani, salvo quelli organizzati dalle parrocchie. Tale situazione non favorisce un adeguato sviluppo culturale e non stimola la motivazione alla conoscenza. Al livello giovanile si sta manifestando una situazione di disagio sempre più diffusa, con abbandoni scolastici. Si registra, inoltre, un incremento della microcriminalità e degli atti vandalici dovuti alla presenza di piccoli gruppi presenti non solo nel centro storico, ma in crescita anche nelle frazioni più grandi, come Capezzano e Vado.

La popolazione attiva del comune di Camaioire risulta collocata principalmente nel settore terziario. Questo fenomeno, omogeneo per tutto il territorio, risulta meno accentuato nella piana di Capezzano per la consistente presenza di aziende agricole, che nel corso degli anni si sono trasformate ed orientate verso produzioni sempre più intensive e specializzate. Da segnalare, inoltre, una crescita delle medio-grandi aziende agricole a scapito di piccole e medie. Gli attivi impiegati in agricoltura occupano, nella frazione, uno spazio rilevante all'interno delle economie produttive presenti.

## 1.2 - LETTURA DEI BISOGNI

A seguito della lettura del contesto e dell'analisi della situazione pregressa sono emersi alcuni bisogni formativi prioritari di seguito elencati:

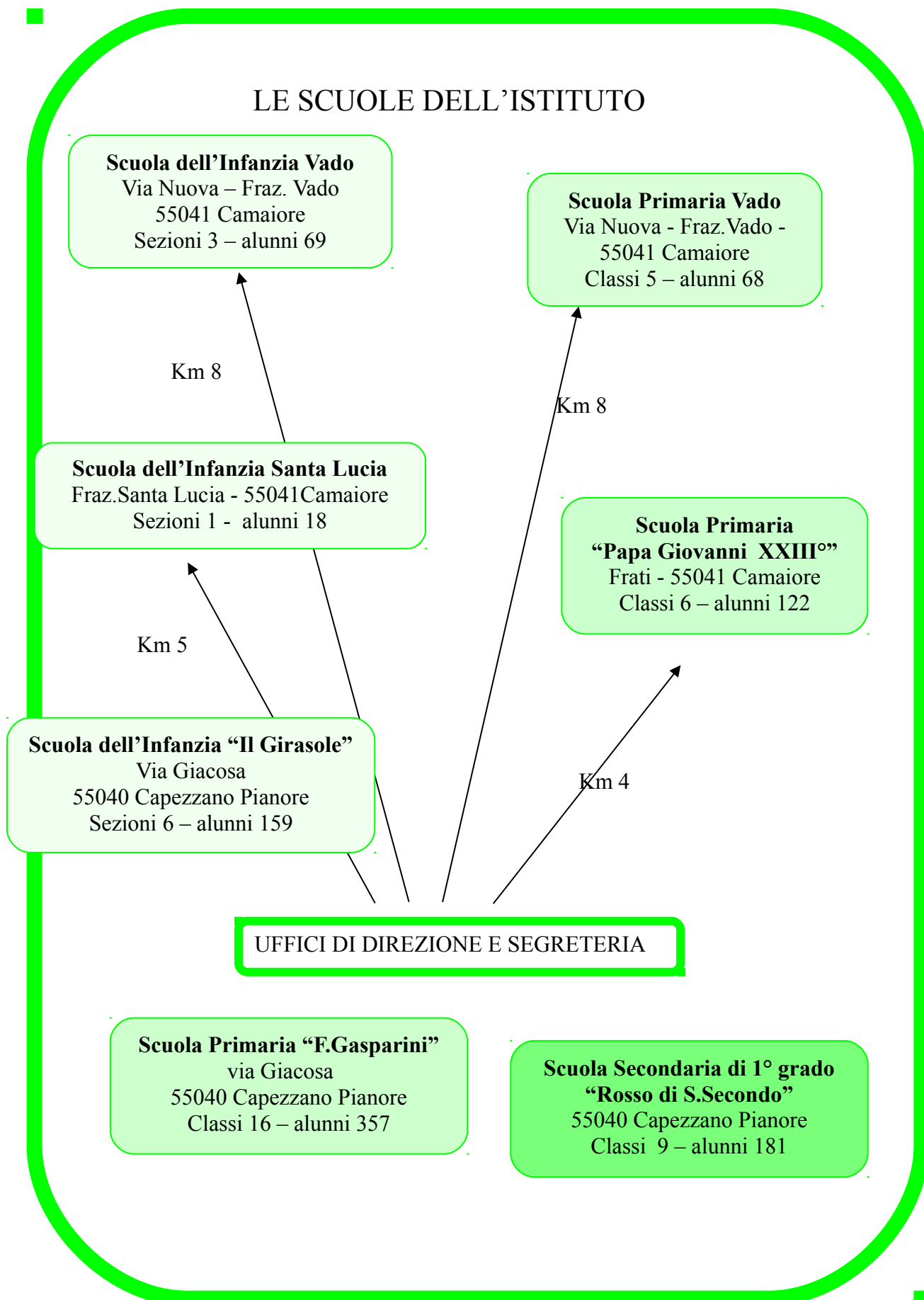
- *Sollecitare una conoscenza vasta ed adeguata delle possibilità offerte dall'ambiente e più in generale dalla realtà attuale*
- *Combattere la disaffezione allo studio*
- *Promuovere la consapevolezza non superficiale di personali potenzialità ed interessi*
- *Prevenire ed affrontare le situazioni di disagio*
- *Favorire l'integrazione*
- *Sollecitare l'apertura verso gli altri*
- *Educare alla responsabilità*
- *Garantire la continuità educativa*
- *Offrire nuovi spazi educativi*
- *Ricerca nuovi percorsi del sapere attraverso le nuove tecnologie*
- *Contrastare la tendenza al disinteresse verso la lettura*
- *Potenziare le capacità espressive attraverso tutti i linguaggi*
- *Comunicare anche attraverso altre lingue*

## 1.3 – VISIONE E MISSIONE

La Scuola, ed in particolare la scuola pubblica, si pone nei confronti delle giovani generazioni come punto di riferimento, luogo in cui si fa formazione in modo intenzionale e professionale ed assume come fine ultimo quello di dare ai cittadini futuri le chiavi di lettura e le competenze per interagire in una società che evolve come sistema reticolare sempre più complesso.

In questa cornice più ampia, viste le peculiarità del contesto e dei bisogni rilevati, l'I.C.Camaiore 3 intende promuovere lo sviluppo integrale di ciascuna persona in accordo corresponsabile con la rete educativa familiare e territoriale.

ISTRUTTURA ORGANIZZATIVA ED ORGANI COLLEGIALI



**Scuola dell'Infanzia Santa Lucia**  
**Fraz. Santa Lucia - 55041 Camaione Tel. e fax 0584/913141**

Alunni 18, monosezione eterogenea

2 insegnanti curricolari, 1 di religione, 1 personale di custodia e 1 personale a contratto esterno

- **Articolazione oraria: dal lunedì al venerdì, h. 7,55 -16,00, con chiusura il sabato.**
  - a) **Ingresso: 7,55 - 9,00**
  - b) **1°uscita: 12,00 – 12,15** c) **2°uscita: 13,30 – 14,00** d) **3°uscita 15,30 – 16,00**

Le insegnanti si alternano in due turni studiati in modo da favorire la compresenza

1. **L'ambiente scolastico:** la scuola è ospitata in un edificio, posto su due piani e destinato originariamente a civile abitazione. Le insegnanti hanno attrezzato diversi spazi funzionali, i bambini così dispongono di una grande aula, adiacente a questa uno spazio adibito a laboratorio grafico- pittorico e a laboratorio di manipolazione, di servizi igienici rinnovati ultimamente. Al piano superiore una piccola cucina (la mensa è centralizzata), un'aula refettorio, servizi igienici per adulti ed una "stanza morbida" con cuscini e copertine, peluches, costruzioni di materiale leggero, principalmente utilizzata dai bambini di tre/ quattro anni per giochi liberi e guidati ma, all'occasione, usata anche per la visione di audiovisivi a scopo didattico. E' presente un giardino attrezzato con vari tipi di giochi.
2. **L'offerta formativa:** la giornata inizia con l'**accoglienza** dalle ore 7,55 alle ore 9,00, per poi proseguire con il momento conviviale della merenda. Mentre i bambini giocano fra di loro le insegnanti predispongono l'attività didattica che di solito ha la durata di circa un'ora. Tale attività è introdotta da un momento relazionale, durante il quale l'insegnante presenta il lavoro della mattina e guida le piccole attività di routine (calendario, presenze, incarichi, ecc.). Due volte a settimana, quando le insegnanti si trovano in compresenza, i bambini entrano a piccoli gruppi nei due laboratori: grafico- pittorico e di manipolazione. Seguono le attività di preparazione al pranzo, che si svolge con la vigilanza delle insegnanti. Nel pomeriggio sono previste attività ludico – espressive in giardino, ai tavoli o negli angoli della sezione, a cui seguono attività in grande o piccolo gruppo. Si consuma poi una piccola merenda in attesa del pulmino. Molteplici le attività che vengono attuate: da quelle **percettivo-manipolative**, a quelle **logiche, verbali, scientifiche, ludico-motorie, costruttive, grafico-pittoriche, drammatico-teatrali, musicali...** Tutte sono strutturate in maniera giocosa e si propongono il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione.
3. **L'organizzazione degli spazi:** l'aula è organizzata al suo interno in specifici **angoli per il gioco** ed è corredata da materiale didattico adatto alle varie esperienze: "angolo delle costruzioni", "angolo della casa", "angolo della lettura", "angolo dei giochi da tavolo". Gli spazi sono strutturati in modo tale da essere usati autonomamente dai bambini.
4. **Progetti educativi del plesso**
  - 1) **Giocare, fare e sperimentare con una pluralità di linguaggi:** all'interno dei due laboratori di manipolazione e grafico pittorico per favorire lo sviluppo della creatività e della consapevolezza delle potenzialità del sé corporeo e dei sensi, per comprendere, conoscere e comunicare attraverso la manipolazione di oggetti ed alimenti. Il progetto, a cura delle Ins.ti curricolari è rivolto ai bambini delle tre fasce di età.
  - 2) **Progetto teatro "I suoni del Natalei":** per aiutare il bambino ad acquisire più sicurezza di sé stesso e a dare a tutti la possibilità di esprimersi attraverso modalità motivanti e coinvolgenti quali il gioco drammatico
  - 3) **Progetto all'Intercultura e di Educazione alla Pace:** per favorire sentimenti di amicizia, collaborazione e rispetto.
  - 4) **Recupero e potenziamento:** verranno privilegiate le attività linguistiche e logiche per quei bambini che necessiteranno di questi interventi
  - 5) **Sportello d'Ascolto:** consulenza per Genitori e Docenti a cura della Dott.ssa Pellegrinetti Roberta
  - 6) **Differenziamo insieme- SEA.**
  - 7) **Cresco sicuro**
  - 8) **Pet therapy**
  - 9) **Mi leggi una storia?**
  - 10) **Camerieri in erba**
  - 11) **Da cuore a cuore**
  - 12) **Psicomotricità**

**Nel plesso vengono inoltre organizzate una serie di iniziative che riguardano:**

- Uscite didattiche, partecipazioni ad iniziative organizzate da vari enti
- Festa di Natale con spettacolo teatrale; presenza a scuola di Babbo Natale che porta doni a tutti i bambini
- Festa di Carnevale a tema; partecipano, in maschera, bambini, insegnanti e personale
- Festa di fine anno e consegna dei diplomi a tutti i bambini
- **Rapporto scuola- famiglia,** nella scuola vengono proposte occasioni di confronto, dialogo, reciproca conoscenza articolate in:
  - assemblea con i genitori dei nuovi iscritti prima dell'inizio dell'anno
  - eventuale incontri individuali, in casi particolari anche prima della frequenza, con i genitori dei nuovi iscritti
  - colloqui periodici con i genitori
  - assemblee di plesso, consigli di intersezione con i rappresentanti dei genitori eletti
  - coinvolgimento delle famiglie in iniziative a livello di Istituto, plesso, sezione.

## Scuola Infanzia Vado

Fraz. Vado - 55041 Camaione  
Tel. 0584 / 981422 fax 0584/981422

**Alunni 69 di cui 6 d.a. + 5 in lista d'attesa - n° 3 sezioni eterogenee**

**6 insegnanti curricolari, 1 di religione, 5 sostegno, 1 assistente educativa (h22), 1 ATA (h 36) + 2 a rotazione**

**Articolazione oraria: dal lunedì al venerdì, h.8,25-16,30, con chiusura il sabato**

**ingresso: 8,25 – 9,30; 1°uscita: 12,00 – 12,15; 2° uscita: 13,00 – 13,30; 3° uscita: 15,30 – 16,30**

Le Insegnanti effettuano un orario che consente la compresenza e la contemporaneità nella fascia oraria 10,30–12,30 per quattro giorni alla settimana. Nelle sezioni la rotazione oraria è giornaliera.

- **L'ambiente scolastico:** la scuola offre ai bambini molti spazi da vivere ed esplorare:
  - un ampio salone suddiviso in diversi laboratori (manipolativo, psicomotorio, pittura,...)
  - tre ampie sezioni suddivise in specifici spazi per le attività e per il gioco
  - un laboratorio linguistico/ informatico
  - una palestra in comune con la scuola elementare
  - un vasto giardino a cui si può accedere da ogni sezione con ampi spazi per giocare
  - un refettorio, unico spazio non sufficiente, poiché è diviso con la scuola elementare.
- **L'offerta formativa:** dalle 8,25 alle 9,30 si concretizza il momento dell'**accoglienza** dei bambini nelle varie sezioni. Le **attività educative** hanno inizio dopo le 9,30. Vengono organizzati **gruppi di lavoro** omogenei per età o eterogenei. Alle ore 12,00 i bambini si preparano per andare in mensa per il pranzo, che si svolge con la vigilanza delle insegnanti. Nel pomeriggio, fino alle 15,30, proseguono le attività ludico – espressive. Dalle 15,30 fino all'uscita i bambini sono lasciati liberi di giocare, sorvegliati dalle insegnanti. Molteplici le attività che vengono attuate: da quelle **percettivo-manipolative**, a quelle **logiche, verbali, scientifiche, ludico-motorie, costruttive, grafico-pittoriche, drammatico-teatrali, musicali...** Tutte sono strutturate in maniera giocosa e si propongono il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione.
- **L'organizzazione degli spazi:** Ogni aula è suddivisa al suo interno in specifici **angoli per il lavoro e per il gioco** ed è corredata da materiale didattico adatto alle varie esperienze. Nel salone sono organizzati ed opportunamente divisi **un laboratorio per la pittura, uno spazio per le attività motorie ed il laboratorio per le attività manipolative e scientifiche**. E' presente inoltre una piccola stanza trasformata, alcuni anni fa, in **laboratorio linguistico** e una **"postazione informatica"**. Le attività motorie sono organizzate anche nella **palestra** in comune con la scuola elementare. Nel **giardino**, oltre agli spazi gioco, vengono organizzati nella bella stagione ambienti per piccole coltivazioni ed angoli per la manipolazione.

### **Progetti educativi del plesso:**

1. **Musicando:** percorso di educazione al ritmo ed alla danza con la collaborazione della Prof. Lucchesi Giovanna, per introdurre i bambini nel mondo della musica e della danza, stimolandone contemporaneamente la fantasia e la creatività; sviluppando la coordinazione motoria e la crescita armonica della personalità. Progetto finanziato in parte dai genitori.
  2. **Progetto all'Intercultura e di Educazione alla Pace:** per favorire sentimenti di amicizia ed avviare alla convivenza civile.
  3. **Progetto Lingua inglese:** primo approccio alla lingua inglese per i bambini di 5 anni, per sensibilizzarli nei confronti di un codice linguistico diverso gettando così le basi di quello che potrà essere in seguito un apprendimento efficace di una lingua straniera. Il progetto, a cura della Sig.ra Schiavi Letizia esperta di lingua inglese, sarà attivato a costo zero
  4. **'Sportello d'Ascolto':** consulenza per Genitori e Docenti a cura della Dott.ssa Pellegrinetti Roberta
  5. **"Progetto di prevenzione del disagio scolastico"** in rete con le scuole della Versilia, a cura della Dottoressa Sandra Matteoli e del dottor Remo Fracassini.
  6. **Progetto Psicomotricità :** " Con il corpo posso..." con la collaborazione del Psicomotricista D'Alessandro Omar , per i bambini di 3-4 anni.
  7. **Recupero e potenziamento:** il progetto prevede percorsi individualizzati per quei bambini che hanno manifestato difficoltà e/o carenze significative in alcuni o più ambiti.
  8. **Museo Archeologico:** *Impastiamo l'argilla come l'uomo preistorico-A tavola con i nostri antenati –Gli strumenti musicali del passato*
  9. **Progetto Coop:** " : " Tutti i gusti sono giusti..."
  10. **Comune di Camaione:** "Differenziamo insieme"
  11. **Comune di Camaione: Progetto Pet Therapy**
  12. **Progetto ICARO:** primo approccio all' educazione stradale per i bambini di 5 anni a cura della Polizia
- Nel plesso vengono inoltre organizzate una serie di iniziative che riguardano:**
- uscite didattiche, partecipazioni a spettacoli teatrali, musicali, iniziative organizzate da vari enti
  - festa di Natale con la presenza di Babbo Natale che porta doni a tutti i bambini
  - festa di Carnevale a tema; partecipano, in maschera, bambini, insegnanti e personale
  - festa di fine anno e consegna dei diplomi ai bambini che frequenteranno la prima classe elementare nel successivo anno scolastico.

### **Rapporto scuola-famiglia;** occasioni di confronto, dialogo, reciproca conoscenza articolate in:

- assemblea generale prima dell'inizio dell'anno
- eventuali incontri individuali, anche prima della frequenza, con i genitori dei nuovi iscritti
- colloqui periodici con i genitori
- **assemblee di plesso, consigli di intersezione con i rappresentanti dei genitori eletti**

## Scuola dell'Infanzia Il Girasole

Via Giacosa - 55041 Capezzano  
Tel. e fax 0584 / 914228

**Alunni 159 – n°6 sezioni**

**16 insegnanti curricolari, di cui 1 di religione, 3 sostegno, 1 assistente educativa, 2 personale di custodia e personale a contratto esterno.**

**Articolazione oraria: dal lunedì al venerdì, h. 8,25 – 16,30, con chiusura il sabato**

**Ingresso: 8,25 – 9,30; 1° uscita: 12,00 – 12,15; 2° uscita: 13,30 – 14,00; 3° uscita: 15,30 – 16,30**

Le Insegnanti attuano un orario che consente compresenza e contemporaneità nella fascia oraria 10,30-12,30 per quattro giorni settimanali con rotazione docenti giornaliera.

- **L'ambiente scolastico:** la scuola che ci ospita, è formata da 6 aule ampie, da un enorme salone d'ingresso e da tre gruppi di servizi igienici, un'ampia aula degli insegnanti ed una sala mensa molto grande. Nella scuola sono presenti anche stanze attrezzate per il ricevimento dei genitori ed uno spogliatoio per le insegnanti. In un'ala comunicante ma separata della scuola sono ospitate le cucine. L'ampiezza dei locali permetterà lo svolgimento di attività educative e didattiche adeguate all'età ed alle esigenze della fascia d'età compresa tra i 3 e i 6 anni.
- **L'offerta formativa:** dalle 8,25 alle 9,30, si concretizza il momento dell'**accoglienza** dei bambini nelle sezioni. Le **attività educative** hanno inizio dopo le 9,30. Vengono organizzati **gruppi di lavoro** omogenei per età o eterogenei. Alle ore 12,00 i bambini si preparano per andare in mensa per il pranzo, che si svolge con la vigilanza delle insegnanti. Nel pomeriggio, fino alle 15,30, proseguono le attività ludico – espressive. Dalle 15,30 fino all'uscita i bambini sono lasciati liberi di giocare, sorvegliati dalle insegnanti. Molteplici le attività che vengono attuate; da quelle **perceptivo-manipolative**, a quelle **logiche, verbali, scientifiche, ludico-motorie, costruttive, grafico-pittoriche, drammatico-teatrali, musicali...** Tutte sono strutturate in maniera giocosa e si propongono il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione
- **L'organizzazione degli spazi:** ogni aula è organizzata al suo interno in specifici **angoli per il lavoro e per il gioco** ed è corredata da materiale didattico adatto alle varie esperienze, la disposizione è stata sviluppata in collaborazione con l'architetto Mura consulente del progetto "Senza zaino".

### • Progetti educativi del plesso:

1. **"Progetto teatro"**, si propone di sperimentare percorsi di drammatizzazione ed espressione, ispirati ai laboratori del "teatro del sé" e del teatro tradizionale.
2. **Progetto all'Intercultura e di Educazione alla Pace** per tutti i bambini e per favorire sentimenti di amicizia ed avviare ad una convivenza civile.
3. **Progetto Lingua inglese:** primo approccio alla lingua inglese dei bambini di 5 anni, per sensibilizzarli nei confronti di un codice linguistico diverso, gettando così le basi di quello che potrà essere in seguito un apprendimento efficace di una lingua straniera. Il progetto a cura dell'Ins.te Mc Dermott Roxane è finanziato dai genitori.
4. **Progetto di educazione motoria: "Muoviamoci!"**, percorso rivolto ai bambini di 3 anni di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia Il Girasole, coordinati dall'ins. Bartoletta
5. **Progetto lettura "Liberamente libro":** si propone, attraverso letture di vario genere, di sensibilizzare i bambini all'ascolto e facilitare l'esternazione spontanea delle emozioni al fine di esprimere con il proprio corpo tali emozioni. Durante il suddetto progetto verranno svolte attività sonore e melodiche, i bambini ascolteranno canti e filastrocche che poi riprodurranno. Referenti del progetto e del laboratorio sono le ins. Arrighini.
6. **Recupero e potenziamento:** verranno privilegiate le attività linguistiche e logiche per quei bambini che necessiteranno di questi interventi
7. **Sportello d'Ascolto:** consulenza per Genitori e Docenti a cura della Dott.ssa Pellegrinetti Roberta
8. **'Progetto ICARO:** primo approccio all'educazione stradale per i bambini di 5 anni a cura della Polizia Stradale
9. **Progetto 'Mattia va a scuola':** sperimentazione per i genitori tenuto dall'ins. Bianchini
10. **Pet therapy:** in collaborazione con esperti Comune Camaione
11. **Manipolazione**
12. **Tappeti di segatura:** collaborazione col Comune di Camaione

### Nel plesso vengono organizzate una serie di iniziative che riguardano:

- uscite didattiche, partecipazioni a spettacoli teatrali, musicali e ad iniziative organizzate da vari enti
- drammatizzazione teatrale di Natale con la presenza di Babbo Natale che porta doni a tutti i bambini
- festa di Carnevale a tema, con la partecipazione di bambini, insegnanti personale ausiliario, tutti in maschera
- festa di fine anno e consegna dei diplomi ai bambini che frequenteranno la prima classe elementare nel successivo anno scolastico.

### Rapporto scuola-famiglia, occasioni di confronto, dialogo, reciproca conoscenza articolate in:

- assemblea generale prima dell'inizio dell'anno
- eventuali incontri individuali, anche prima della frequenza, con i genitori dei nuovi iscritti
- colloqui periodici con i genitori
  - assemblee di plesso, consigli di intersezione con i rappresentanti dei genitori eletti
  - coinvolgimento delle famiglie in iniziative a livello di Istituto, plesso, sezione.

**Alunni n°357 di cui - Classi n°17 - 51 insegnanti, di cui 15 di sostegno, 2 insegnanti specialisti di lingua inglese ,8 inss. specializzati di lingua 2 ins.di religione**

**Articolazione oraria**

- a) tempo pieno (sez. A ,1B, 3B,4B,5B ), da lunedì al venerdì, h.8,30/16,30, con chiusura il sabato
- b)tempo prolungato dal lunedì al venerdì, con chiusura al sabato, due rientri settimanali (28h).

- **Lingua straniera:** in tutte le classi è attivato l'insegnamento di lingua inglese.

**L'ambiente scolastico:** la scuola è ospitata, provvisoriamente, in parte nell'edificio della scuola secondaria di 1° grado. Dispone di 17 aule, spazi di interciclo, un laboratorio di informatica, una biblioteca alunni e magistrale (allestite nell'attigua scuola media). Sempre in comune con la scuola media sono disponibili l'auditorium e la palestra, utilizzati sulla base di un apposito calendario. I servizi sono sufficienti, funzionano due sale mensa.

Nel plesso sono ospitati gli uffici di segreteria e dirigenza. Gli insegnanti dispongono di un'ampia sala per le riunioni, utilizzata anche come laboratorio audiovisivo o per attività che richiedano spazi ampi.

**L'offerta formativa:** nella scuola sono presenti classi con organizzazione a modulo orizzontale, e classi a Tempo Pieno (vedere orario)

**Progetti educativi del plesso:**

1. **Scuola Amica**, progetto in collaborazione con il CSA per la qualità dell'Offerta formativa.
2. **Progetto Accoglienza e Continuità:** per favorire l'inserimento dei nuovi iscritti.  
**Progetti "Legalità e Cittadinanza": Ed. Stradale e civica**
3. **'Senza Zaino' Essere responsabili per diventare grandi** tutto corso A e 1^B ,si propone di rendere i bambini più consapevoli della vita scolastica attraverso un' impostazione didattica ed educativa che valorizza riflessione,sviluppo di abilità autonome e capacità di organizzazione.
4. **ILSet** il laboratorio scientifico tecnologico con la collaborazione del Prof. Riani (Univ. Pisa).
5. **Integrazione linguistica e culturale FEI.**
6. **Sportello d'Ascolto** con la collaborazione della psicologa Dott.ssa Pellegrinetti. Per prevenire e superare forme di disagio degli alunni, per aiutare docenti e famiglie ad affrontare positivamente il rapporto con preadolescenti e adolescenti.
7. **Prevenzione e valutazione dei disturbi d'apprendimento e del disagio scolastico** screening ed interventi gestiti da esperti e dagli insegnanti delle singole classi, in rete con le scuole della Versilia.
8. **"Educazione alla pace, alla legalità , alla solidarietà":Festa della Toscana - Marignana**
9. **Educazione all'affettività e alla sessualità** con la collaborazione dell'ASL Versilia.
10. **"Percorsi storico-ambientali e culturali":** in collaborazione con il Museo archeologico di Camaiore, per un approccio alla storia che, attraverso laboratori e attività sul territorio, sia piacevole e motivante per I bambini..
11. **" A lezione di tradizioni"**tappeti di segatura
12. **"Progetto Ambiente e salute": "A spasso con..."** per una conoscenza del territorio dal punto di vista scientifico, accompagnando gli alunni in un percorso di rispetto e difesa di se stessi e dell'ambiente: **Parco Cavanis , Bosco Emergenza e prevenzione.Differenziamo insieme**
13. **Laboratorio Espressivo Teatrale** per favorire la motivazione e per prevenire forme di disaffezione scolastica, seguito dagli ins di classe  
**Laboratorio teatrale con la collaborazione di Barsottelli, 'La bottega del teatro'**
14. **Laboratori musicali:** per favorire la motivazione alla frequenza scolastica e acquisire nuovi linguaggi espressivi. **"Parole in musica"** con la collaborazione di G.Lucchesi  
**Laboratorio musicale "Musicoterapia"** in collaborazione con gli esperti del CRED.
15. **Informatica per tutti** alfabetizzazione multimediale.
16. **Educazione motoria, fisica sportiva:** progetti CONI
17. **"Recupero e Potenziamento"**

Altri progetti e percorsi potranno essere attivati all'interno delle singole classi o moduli, oltre a uscite didattiche, partecipazioni a spettacoli teatrali, musicali e ad iniziative organizzate da vari enti.

- **Rapporto scuola-famiglia:** occasioni di confronto, dialogo, reciproca conoscenza articolate in:
  - Assemblies di classe all'inizio dell'anno
  - eventuali incontri individuali, anche prima della frequenza, con i genitori dei nuovi iscritti
  - colloqui bimestrali con i genitori
  - assemblies di plesso, consigli di interclasse con i genitori rappresentanti eletti
  - coinvolgimento delle famiglie in iniziative a livello di Istituto, plesso, classe.



## **Scuola Primaria Vado**

Fraz. Vado - 55041 Camaione  
Tel. 0584 / 981422 fax 0584/981422

**Alunni n° 68. Classi n° 4 - 6 insegnanti, 1 insegnante di lingua inglese che completa il proprio orario con Frati. 1 ins. di sostegno cattedra intera, 1 ins di sostegno con ore a completamento a Capezzano, 1 ins. di religione che completa con Capezzano.**

- **Articolazione oraria:** dal lunedì al venerdì orario antimeridiano 8.15-13 e pomeridiano con uscita ore 16.30, un rientro settimanale in tutte le classi.
- **L'ambiente scolastico:** la scuola è ospitata in un edificio appena sufficiente per il numero di iscritti. Dispone infatti di 6 aule, piccole. Un' aula è stata creata suddividendo lo spazio d'interciclo ed è stata destinata a laboratorio informatico e ad attività in piccolo gruppo. E' inoltre disponibile un altro piccolo spazio (ricavato smantellando la cucinetta) che è destinato ad attività di laboratorio in piccolo gruppo. Non esiste una sala mensa, pertanto nei giorni di rientro, al momento del pranzo gli alunni sono ospitati nella attigua scuola dell'infanzia. Quest'anno l'orario della mensa è stato spostato alle ore 13 per evitare problemi di sovraffollamento. Con la stessa scuola è condivisa una piccola palestra.
- **L'offerta formativa:** la scuola prevede classi con organizzazione modulare. Sono attivati 2 moduli con organizzazione verticale.
- **Lingua straniera:** in tutte le classi è attuato l'insegnamento lingua inglese.

### **Progetti educativi del plesso:**

1. **Progetto Accoglienza e Continuità:** per favorire l'inserimento dei nuovi iscritti.
2. **Scuola amica**, progetto in collaborazione con il CSA per la qualità dell'Offerta formativa.
3. **Integrazione linguistica e culturale FEI.**
4. **Sportello d'Ascolto** con la collaborazione della psicologa Dott.ssa Pellegrinetti. Per prevenire e superare forme di disagio degli alunni, per aiutare docenti e famiglie ad affrontare positivamente il rapporto con preadolescente e adolescenti.
5. **Potenziamento e Recupero**
6. **Prevenzione e valutazione dei disturbi d'apprendimento** screening ed interventi gestiti da esperti e dagli insegnanti delle singole classi, in rete con le scuole della Versilia.
7. **Progetto Pace - Marignana**
8. **ILSet Il laboratorio scientifico tecnologico.**
9. **"Piccoli storici":** percorsi storico-ambientali e culturali in collaborazione con il Museo Archeologico di Camaione. Per un approccio alla storia che, attraverso laboratori e attività sul territorio, sia piacevole e motivante per i bambini. -Tappeti di segatura-
10. **Emergenza e prevenzione**
11. **Progetto teatro** per tutte le classi, con la collaborazione dell'associazione "La bottega del teatro"

Altri progetti e percorsi potranno essere attivati all'interno delle singole classi o moduli, oltre a uscite didattiche, partecipazioni a spettacoli teatrali, musicali e ad iniziative organizzate da vari enti.

13. Alfabetizzazione motoria: Progetti CONI

- **Rapporto scuola-famiglia:** nella scuola vengono proposte occasioni di confronto, dialogo, reciproca conoscenza articolate in:
  - Assemblee di classe all'inizio dell'anno
  - eventuali incontri individuali, anche prima della frequenza, con i genitori dei nuovi iscritti
  - colloqui periodici con i genitori
  - assemblee di plesso, consigli di interclasse con i genitori rappresentanti eletti
  - **coinvolgimento delle famiglie in iniziative a livello di Istituto, plesso, classe.**

**Alunni 122 - Classi n°6 - 7 insegnanti a cattedra intera, 1 con semiesonero per incarico di vicario, 1 ins con 4 ore e completamento orario a Capezzano, 1 insegnante di lingua inglese a completamento con Vado, 1 insegnante specializzato di inglese nelle classi terza e quarta. 1 insegnante di religione 12h.**

- **Articolazione oraria:** dal lunedì al venerdì, con chiusura al sabato, con due rientri settimanali (h8.30/16.30) e tre giorni in orario solo antimeridiano (h8.30/12.30) .
- **L'ambiente scolastico:** la scuola è ospitata in un edificio che dispone di 5 aule. Un'aula di modeste dimensioni è stata creata accorpendo due piccoli ambienti. Un'aula grande è adibita a palestra, una piccola biblioteca con postazioni computer. I servizi sono appena sufficienti, così come la sala mensa.
- **L'offerta formativa:** la scuola prevede classi con organizzazione modulare, in verticale, tranne le classi terze.
- **Lingua straniera:** in tutte le classi è attuato l'insegnamento della lingua inglese

**Progetti educativi del plesso:**

1. **Progetto Accoglienza e Continuità**: per favorire l'inserimento dei nuovi iscritti.
2. **Scuola amica**, progetto in collaborazione con il CSA per la qualità dell'Offerta formativa.
3. **"Progetto Legalità e Cittadinanza"**  
**"Guadagnare in salute"**: alimentazione e consumo critico in collaborazione con Coop Tirreno e APOFRUIT (tutti)
4. **ILSet Il laboratorio scientifico tecnologico.**
5. **Integrazione linguistica e culturale FEI.**
6. **"Lo sportello d'ascolto"**: con la collaborazione della psicologa, dott.ssa Pellegrinetti. Per prevenire e superare forme di disagio degli alunni, per aiutare docenti e famiglie ad affrontare positivamente il rapporto con pre-adolescenti e adolescenti.
7. **Recupero e Potenziamento**
8. **Progetto Cresco sicuro in collaborazione con ASL**
9. **Prevenzione e valutazione dei disturbi d'apprendimento** screening ed interventi gestiti da esperti e dagli insegnanti delle singole classi, in rete con le scuole della Versilia.
10. **Progetto Pace (Marignana/ Festa della Toscana).**
11. **Percorsi storico - ambientali e culturali** 3^ 4^ 5^ in collaborazione con il Museo Archeologico di Camaione. Per un approccio alla storia che, attraverso laboratori e attività sul territorio, sia piacevole e motivante per i bambini e **"Progetto conosco/mi oriento in città"**
12. **A lezione di tradizioni: tappeti di segatura**
13. **Il nostro territorio tra boschi, laghi, fiumi, coste e mari** in collaborazione con Protezione Civile, per una conoscenza del nostro territorio da un punto di vista scientifico, accompagnando gli alunni in un percorso di difesa e rispetto dell'ambiente, **"A spasso con..."**: **mi oriento in città** , **"Fiume"** , parco Cavanis
14. **Musicoterapia**
15. **Differenziamo insieme.**
16. **Ed motoria: progetti CONI**
17. Altri progetti e percorsi potranno essere attivati all'interno delle singole classi o moduli, oltre a uscite didattiche, partecipazioni a spettacoli teatrali, musicali e ad iniziative organizzate da vari enti.

- **Rapporto scuola-famiglia**

Nella scuola vengono proposte occasioni di confronto, dialogo, reciproca conoscenza articolate in:

- Assemblee di classe all'inizio dell'anno
- eventuali incontri individuali, anche prima della frequenza, con i genitori dei nuovi iscritti
- colloqui periodici con i genitori
- assemblee di plesso, consigli di interclasse con i genitori rappresentanti eletti
- coinvolgimento delle famiglie in iniziative a livello di Istituto, plesso, classe.

## Scuola Secondaria di 1° grado Rosso di San Secondo

V.Giacosa - 55040 Capezzano Tel.0584/913034 fax 0584/915607

Alunni n °181 - Classi n ° 9 - 25 insegnanti a cattedra intera di cui 8 di sostegno; 2 a completamento orario con altre scuole, 4 educativa comunale.

- **Articolazione oraria:** dal lunedì al sabato, con orario 8.00/13.00. L'articolazione interna dell'orario è strutturata in 5 unità didattiche di 60 minuti.
- **L'ambiente scolastico:** la scuola è ospitata in un edificio ampio, con aule abbastanza grandi. Dispone di aule attrezzate per i laboratori di informatica e disegno, e di un'aula per audiovisivi. Sono presenti inoltre un auditorium ed una grande palestra. Nella scuola è stata organizzata una biblioteca per tutti gli alunni e gli insegnanti dell'istituto. Nelle aule delle classi prime sono state installate le lavagne multimediali. E' stato allestito un Laboratorio tecnico-scientifico.
- **Lingua straniera:** in tutte le classi è attuato l'insegnamento di due lingue, inglese e francese. Nel terzo anno gli alunni che lo desiderano possono partecipare agli esami per le certificazioni europee di lingua inglese (Ket)

### Progetti educativi del plesso:

1. **Progetto "Accoglienza e Continuità"** per tutti gli alunni delle classi prime, per favorire l'inserimento dei nuovi iscritti.
2. **Scuola Amica** progetto in collaborazione con il CSA per la qualità dell'Offerta formativa.
3. **Il Set Il laboratorio scientifico tecnologico.**
4. **Integrazione linguistica e culturale FEI.**
5. **Progetto Orientamento:** per aiutare i ragazzi ad operare scelte consapevoli attraverso una più approfondita e più ampia conoscenza di se stessi e della realtà in cui vivono. Percorsi di orientamento per le classi prime, seconde e terze in collaborazione con la Provincia di Lucca. Percorsi informativi sull'offerta formativa delle scuole secondarie di 2° grado presenti sul territorio. Con gli stessi obiettivi sono anche proposti corsi propedeutici allo studio della lingua latina.
6. **Progetto Legalità e Cittadinanza**, per promuovere la cultura della legalità:
  - **Concorso Muss-Lombardo-Femiano**
  - **Progetto "Essere responsabili per diventare grandi": Polo provinciale "Il diritto e il rovescio del lavoro: fare impresa in modo etico"** si propone di rendere i ragazzi più consapevoli della vita scolastica attraverso una impostazione didattica ed educativa che valorizza la riflessione, lo sviluppo di abilità autonome e la capacità di organizzazione, con la collaborazione CRED Versilia, Polizia Municipale, Unicoop, U.S.P. Lucca Polizia Postale, Questura di Lucca Premio Crisci, concorso Marignana.
  - **Progetto Pace (Marignana/ Festa della Toscana).**
7. **"Laboratorio di robotica"**: progetto di approfondimento della pianificazione e della programmazione informatica, in collaborazione con il P.I.A. – Versilia.
8. **"Lo Sportello d'Ascolto"**: con la collaborazione della psicologa, dott.ssa Pellegrinetti. Per prevenire e superare forme di disagio degli alunni, per aiutare docenti e famiglie ad affrontare positivamente il rapporto con pre-adolescenti e adolescenti.
9. **Prevenzione e valutazione dei disturbi d'apprendimento** screening ed interventi gestiti da esperti e dagli insegnanti delle singole classi, in rete con le scuole della Versilia.
12. **Ambiente e salute:**
  - **Educazione all'affettività**, in collaborazione con l'ASL 12 Versilia, classi terze.
13. **Progetto Sport:** Educazione motoria, fisica e sportiva.
14. **Progetto Lingue straniere:** certificazione inglese e soggiorno studio in Francia (classi terze)
15. **Recupero e Potenziamento:** percorsi individualizzati in orario scolastico e pomeridiano.
16. **Non solo compiti...** formazione scolastica gratuita gestita dall'associazione 'Il Cireneo'.
17. **Giochi matematici e Laboratorio di scacchi** prof. Tomaselli .
18. **Progetto lettura (biblioteca)**

Altri progetti e percorsi potranno essere attivati all'interno delle singole classi o moduli, oltre a uscite didattiche, partecipazioni a spettacoli teatrali, musicali e ad iniziative organizzate da vari enti.

**Rapporto scuola-famiglia:** nella scuola vengono proposte occasioni di confronto, dialogo, reciproca conoscenza articolate in:

- Assemblies di classe all'inizio dell'anno
- Condivisione 'Patto di Corresponsabilità'
- eventuali incontri individuali, in casi particolari anche prima della frequenza, con i genitori dei nuovi iscritti
- colloqui periodici con i genitori
- assemblee di plesso, consigli di interclasse con i genitori rappresentanti eletti
- coinvolgimento delle famiglie in iniziative a livello di Istituto, plesso, classe.

## GLI ORGANI COLLEGIALI

Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva, Comitato per la valutazione, Collegio docenti, Consiglio di Intersezione, Interclasse e classe, sono gli organi collegiali operanti nell'Istituto. Il Comitato per la valutazione e il Collegio docenti sono composti esclusivamente da insegnanti, mentre degli altri organi collegiali fanno parte anche i genitori eletti che partecipano con regolarità e agli incontri programmati. I rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione, Interclasse e classe, sono invitati a partecipare, con diritto di parola, a tutte le riunioni del Consiglio di Istituto. Tale partecipazione si è dimostrata particolarmente positiva, poiché permette di avere un quadro diretto e completo delle problematiche, delle richieste, dei suggerimenti che possono provenire sia dai plessi distaccati, sia dalle singole classi. Una delle difficoltà maggiori da superare è la scarsa partecipazione dei genitori non eletti alle problematiche della scuola, in tal senso c'è l'impegno per ravvivare l'interesse delle famiglie verso la scuola in tutti i suoi aspetti, attraverso varie iniziative, organizzate all'interno dei progetti rivolti ai genitori.

### CONSIGLI DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE E DI CLASSE

#### SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO DI CAPEZZANO PIANORE

SEZIONE	INSEGNANTI	GENITORI
<b>A azzurra</b>	Bianchini –Bartoletta- Miele- Palagi	LENZONI MARINA
<b>B verde</b>	Giambastiani – Mazzaresse- Romboni	CASTRONOVO MARIANNA
<b>C gialla</b>	Arrighini – Spallino	GENTILI SARA
<b>D arancio</b>	Molignoni – Pellegrini -	LENZONI SERENA
<b>E rossa</b>	Maggiani – Anastasi	NERI STEFANIA
<b>F lilla</b>	Donnarumma- Pezzini	PARDINI SERENA
	Bellan. religione	

#### SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO DI VADO

<b>A</b>	Barsi – Pardini - Giglio	GANNI EMANUELA
<b>B</b>	Angei – Palmerini –Monaco- Tardelli	MATTEUCI FEDERICA
<b>C</b>	Donati – Nieri -Dini- Orlando	BARONI KATY
	Bellan Religione	

#### SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO DI S. LUCIA

<b>Unica</b>	Barberi – Barsanti – Romboni- Bellan ((Relig.))	PICCHI STEFANIA
--------------	---	-----------------

#### SCUOLA PRIMARIA PLESSO GASPARINI

CLASSE	INSEGNANTI	GENITORI
<b>1^A</b>	Galeotti- Pardini- Infante	MALDONADO CAROLINA
<b>1^B</b>	Troni- Lunardini- Gavioli	PIRAMIDE TIZIANA
<b>1^C</b>	Bernardi – Marino- Giusti-Zappelli	MORICONI SARA
<b>2^A</b>	Bascherini- Pieroni- Orsetti	D'ALESSANDRO LUCIA
<b>2^B</b>	Bonuccelli- Cnali- Galgani-Mosti- Lo Coco	LOTTINI SONIA
<b>2^C</b>	Bonuccelli- Cnali- Galgani- Lo Coco	BAZZICHI ROBERTA
<b>3^A</b>	Diani- Baesso- Perini	RAFFAELLI LAURA
<b>3^B</b>	Gattolin- Parlanti- Pierucci	LOMBARDI PAOLA
<b>3^C</b>	Catabiani- Melis- Rosi- Perini- Giusti	GIRARD FEDERICA BENEDETTA
<b>3^D</b>	Catabiani- Melis- Rosi	MORICONI FRANCESCA
<b>4^A</b>	D'Angiolo- Del Bono- Motta	ORSETTI LETIZIA
<b>4^B</b>	Bruno- Liguori-De Laurentis	GROTTI ANGELICA
<b>4^C</b>	Di Monda- Bernardi- Giorgi	CALISTRI ROSSANA
<b>5^A</b>	Santini- Paltrinieri- Mosti- Castini- Bertilotti	BARDELLI GABRIELLA
<b>5^B</b>	Pelletti- Domenici- Pierucci- Marconi	LAZZERI TIZIANA
<b>5^C</b>	Romiti- Stagi- Basile- Stagi- Zappelli- Dalle Luche	MORICONI SONIA
<b>5^D</b>	Romiti-Stagi- Basile	BONUCELLI M. PIA
	Raccioppoli/Barsi religione	

#### SCUOLA PRIMARIA PLESSO VADO

<b>1^A</b>	Floris- Lari	NAVARI RENZO
<b>2^A</b>	Floris- Lari	NAVARI RENZO
<b>3^A</b>	Dini- Pardini- Pucci	ARRIGONI SILVIA

<b>4^A</b>	<i>Dini- Pardini- Pucci</i>	<b>GEMIGNANI DANIELA</b>
<b>5^A</b>	<i>Pucci- Pardini- Scuderi</i>	<b>GIANNELLI LUCIA</b>
	<i>Raccioppoli religione- Basile-Dalle Luche- Tomasello- ( sostegno)</i>	

### **SCUOLA PRIMARIA PLESSO FRATI**

<b>1^A</b>	<i>Veronai- De Angelis -Pelletti</i>	<b>CANDIANI MICHELA</b>
<b>1^B</b>	<i>Verona- De Angelis- Giovannetti</i>	<b>DA PRATO STEFANIA</b>
<b>2^A</b>	<i>Brunini- Giovannetti</i>	<b>ROSSIMARIA</b>
<b>3^A</b>	<i>Tiberi- Trini</i>	
<b>4^A</b>	<i>Bonuccelli- Tiberi- Trini</i>	<b>CARISTO DANIELA</b>
<b>5^A</b>	<i>Bonuccelli- Brunini- Dotti</i>	<b>MONTARESI JOYCE</b>
	<i>Ligato religione</i>	

### **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO “ROSSO DI SAN SECONDO”**

<b>CLASSE SEZIONE</b>	<b>INSEGNANTI</b>	<b>GENITORI</b>
<b>1^A</b>	<i>Borghini- Tomaselli - Valesi - Tosi - Sergi - Bazzichi- Dorni – Frullani- Colombi - Malfatti</i>	<b>CERAGIOLI VERONICA DE LEO GIUSEPPE</b>
<b>2^A</b>	<i>Azzarello –Borghini- Tomaselli - Valesi - Tosi - Sergi –Bazzichi- Dorni – Frullani - Colombi - Angeli</i>	<b>LARI SIMONETTA MUSSETTI ELEONORA TROFIMENKO NATALYA</b>
<b>3^A</b>	<i>Azzarello- Tomaselli - Valesi - Tosi - Sergi - Bazzichi- Dorni - Colombi – Frullani -Casotti</i>	<b>CHIARINI SILVIA BARSOTTELLI BARBARA VOLANTE LUCIANA BIANCHINI FABRIZIO</b>
<b>1^B</b>	<i>Cortopassi- Condorelli – Borghini- Valesi - Mongelli - Sergi - Bazzichi - Dorni - Frullani - Colombi -Benassi</i>	<b>MORICONI MANUELA PAOLI PAOLO MUTTI CATIA ROMANINI MARINA</b>
<b>2^B</b>	<i>Cortopassi - Condorelli - Valesi - Tosi - Sergi - Bazzichii- Dorni - Frullani - Colombi -Benassi</i>	<b>BIAGI SIMONA VIZZONI ILARIA DI LUIGI LUISA</b>
<b>3^B</b>	<i>Meli- Condorelli - Valesi - Tosi - Sergi - Bazzichi- Dorni - Frullani - Colombi</i>	<b>SIMONINI LAURA RAFFAELLI LAURA PAOLI SANDRA ZUCCALA' M. TERESA</b>
<b>1^C</b>	<i>Borghini- Giusti- Morelli- Mongelli- Martinelli- Sergi -Bazzichi - Dorni Frullani - Colombi - Belluomini</i>	<b>BARSOTTELLI CONSUELITA PAOLINELLI ANNA</b>
<b>2^C</b>	<i>Meli--Borghini- Morelli-Martinelli - Tosii - Sergi -Graziani - Dorni - Frullani Colombi -Beccari</i>	<b>PESCAGLINI MARINELLA PAOLINI GIORGIO COMANDINI CRISTINA</b>
<b>3^C</b>	<i>Giusti- Morelli- Martinelli- Tosi- Sergi - Graziani- Dorni - Frullani - Colombi -</i>	<b>BERTACCA FABIANA PELLETTI SILVIA BARSOTTELLI CONSUELITA</b>

<b>CONSIGLIO DI ISTITUTO</b>	
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	Bertolozzi Primetta
<b>PRESIDENTE</b>	Venturino Sahra Valentina
<b>COMPONENTE DOCENTI</b>	Dotti Silvia, Beccari Luisa; Parlanti Edi, Petrucci Francesca, StagiGrazia, Barsanti Michela, Miele Daniela, Palmerini Stefania
<b>COMPONENTE GENITORI</b>	Montaresi Joyce, Baroni Katy, Lenzoni Serena
<b>COMPONENTE ATA</b>	Benedetti Paolo, Grossfeld Fernanda

## 2 - OFFERTA FORMATIVA

### 2.1 - FINALITA' EDUCATIVE

In riferimento alle indicazioni nazionali per la scuola dell'Infanzia, per la scuola elementare e per la scuola secondaria di primo grado sono state individuate le finalità educative di Istituto relative ai seguenti aspetti:

- a) **SVILUPPO DI PERSONALITA' AUTONOME**
- b) **CONVIVENZA DEMOCRATICA**
- c) **PARTECIPAZIONE RESPONSABILE DI TUTTI GLI ALUNNI ALLA VITA DELLA SCUOLA INTESA COME AMBIENTE EDUCATIVO DI APPRENDIMENTO**

raggiungibili attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- **Sviluppo** armonico, graduale e globale, delle potenzialità fisiche ed intellettuali
- **Crescita** della consapevolezza del sé e dell'identità personale
- **Sviluppo** dell'autonomia personale
- **Acquisizione** della consapevolezza del contesto
- **Potenziamento** delle capacità relazionali e cooperative
- **Riconoscimento e rispetto** dei principi fondamentali della convivenza civile
- **Promozione** dello star bene del soggetto con se stesso, gli altri, il proprio ambiente
- **Consolidamento** dei saperi di base attraverso l'acquisizione di più linguaggi e l'apprendimento delle nuove tecnologie di comunicazione
- **Promozione e sviluppo** della padronanza dei quadri concettuali, delle abilità e modalità d'indagine essenziali alla comprensione del mondo umano, naturale e artificiale.

Nello specifico si tratta di favorire negli alunni:

- Capacità di scelta e giudizio personale
- Autocontrollo
- Senso di responsabilità
- Assunzione di impegni
- Accettazione di sé e degli altri
- Capacità di vivere positivamente l'esperienza scolastica
- Capacità d'iniziativa
- Capacità di darsi e rispettare regole
- Valorizzazione del potenziale creativo
- Riconoscimento della diversità come risorsa
- Acquisizione di valori improntati alla collaborazione e all'educazione alla pace
- Partecipazione a forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco
- Maturazione delle capacità di ricerca, di riflessione e di studio personale

## 2.2 - OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Nella **SCUOLA DELL' INFANZIA**, all'interno dei campi di esperienza, indicati dal MIUR per la definizione del curriculum di tale ordine scolastico, sono stati individuati, in sintonia con le indicazioni nazionali, i seguenti obiettivi formativi generali:

<b>Il sé e l'altro</b>	→ sviluppo dell'identità personale e della capacità di percepire ed esprimere i propri sentimenti
<b>Il corpo e il movimento</b>	→ sviluppo delle abilità motorie e promozione della coscienza del corpo
<b>I discorsi e le parole</b>	→ acquisizione delle capacità di ascoltare, di capire e di discutere → acquisizione delle capacità di comunicazione e di espressione
<b>La conoscenza del mondo</b>	→ sviluppo delle capacità logiche; acquisizione della capacità di progettare, di inventare e di porre in relazione → prima formazione di atteggiamenti e di abilità di tipo scientifico → apprezzamento degli ambienti naturali e rispetto per tutti gli esseri viventi
<b>Immagini, suoni, colori</b>	→ sviluppo delle capacità iconiche, manipolative, drammatico/teatrali, sonoro/musicali, audio/visuali e mass-mediali → sviluppo di una "creatività" ordinata e produttiva

Nella **SCUOLA PRIMARIA**, secondo le finalità delle indicazioni nazionali vigenti, sono stati individuati i seguenti obiettivi formativi generali :

<b>Ambito linguistico comunicativo espressivo</b>	→ sviluppare la capacità di ascoltare, di comprendere e di esprimersi → fornire agli alunni mezzi linguistici adeguati per operazioni mentali di vario tipo → maturare la competenza comunicativa in diverse situazioni e con interlocutori diversi → promuovere e sviluppare le personali potenzialità creative a livello linguistico, iconico, manipolativo, teatrale, sonoro-musicale e mass-mediale
<b>Ambito logico matematico scientifico</b>	→ sviluppare le capacità percettive e di osservazione → contribuire alla formazione del pensiero nei suoi aspetti di: intuizione, immaginazione, progettazione, ipotesi e deduzione, controllo e verifica → fornire gli strumenti necessari per operare quantitativamente e qualitativamente sulla realtà → sensibilizzare ai problemi relativi al rapporto uomo-ambiente-natura
<b>Ambito antropologico</b>	→ promuovere le capacità di ricostruzione dell'immagine del passato muovendo dal presente ed individuarne le connessioni → interpretare il territorio nelle due diverse componenti fisiche ed antropiche e leggerne i processi di trasformazione → partecipare attivamente ad un sistema di relazioni sempre più vasto e complesso fondato sulla convivenza civile, il rispetto, la cooperazione e la solidarietà, anche attraverso la conoscenza e la valorizzazione di culture diverse
<b>Ambito motorio</b>	→ sviluppare le funzioni senso-percettive del linguaggio gestuale e motorio → consolidare ed affinare attitudini motorie per il controllo e l'organizzazione dei movimenti → maturare coerenti comportamenti relazionali in esperienze di gioco



Nella **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**, secondo le indicazioni nazionali, sono stati individuati i seguenti obiettivi formativi generali:

<b>Obiettivi educativi</b>	→ <u>stabilire e mantenere rapporti corretti con i coetanei e gli adulti</u>
	→ <u>imparare ad essere responsabili, in particolare durante l'intervallo, il cambio di insegnante, gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, le uscite</u>
	→ <u>abituarsi al dialogo aperto, al confronto, all'ascolto e al rispetto delle opinioni altrui, in modo che a ciascuno sia data la possibilità di sentirsi parte del gruppo-classe</u>
	→ <u>acquisire la consapevolezza dell'importanza della puntualità e del rispetto dei tempi previsti per la consegna del lavoro, tanto domestico quanto prodotto in classe</u>
	→ <u>mantenere in ordine il materiale scolastico, sia personale, che di proprietà della scuola, rispettare l'edificio scolastico, evitando comportamenti che possano essere causa di imbrattamenti e/o danneggiamenti</u>
<b>Obiettivi cognitivi</b>	→ <u>imparare a non scoraggiarsi di fronte alle difficoltà ed essere autonomi nel lavoro scolastico</u>
	→ <u>saper ascoltare, ovvero riuscire a concentrarsi su informazioni orali, comprendendone il messaggio e ricordandolo</u>
	→ <u>saper studiare, ovvero capire le informazioni principali di un testo scritto, distinguendole da quelle secondarie o superflue</u>
	→ <u>saper esporre, riuscire a riportare oralmente in modo chiaro e coerente quanto studiato</u>
	→ <u>saper usare gli strumenti e i mezzi propri delle singole discipline</u>
	→ <u>arricchire il lessico, tanto nelle comunicazioni interpersonali che nelle singole discipline</u>
	→ <u>saper mettere in relazione tra di loro le conoscenze acquisite</u>

## 2.3 - OBIETTIVI DISCIPLINARI

I Docenti dell'Istituto riuniti per classi parallele hanno elaborato e condiviso un curriculum verticale declinato per obiettivi e per livelli sia in riferimento alla progressione delle classi sia in riferimento al voto in decimi da attribuire all'interno della singola classe.- [ALLEGATO B](#)

## 2.4 - COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

I Docenti dell'Istituto, in questo primo anno di attuazione del Piano di Miglioramento Si sono impegnati per Costruire un Curriculum Verticale di Unità di Competenza che vanno ad attivare sia competenze proprie degli ambiti disciplinari, sia competenze riferite al saper essere cittadini, capaci, responsabili ed attivi. Ogni unità è dotata di modalità di verifica che tengono conto degli aspetti peculiari della misurazione delle competenze rispetto alla misurazione dei saperi. - [ALLEGATO C](#).

## 2.5 - ORGANIZZAZIONE ED IMPOSTAZIONE DELL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Una commissione ristretta delegata dal Collegio predispone il Piano dell'Offerta Formativa secondo le linee di indirizzo esplicitate dal Dirigente Scolastico. Il Collegio in seduta plenaria analizza la proposta ed emana la versione definitiva da sottoporre alla delibera di approvazione del Consiglio d'Istituto.

Nel P.T.O.F. sono compresi tutti i livelli di programmazione, l'offerta formativa è legata ad **intenzionalità, organicità e progetto**. Il curriculum individuato nell'Istituto è costruito su obiettivi in continuità tra i tre ordini di scuola, espressi in termini di competenze e declinati su tre livelli.

A questa programmazione più tradizionale di tipo lineare progressivo è affiancata, sempre più diffusamente, una programmazione per progetti di tipo reticolare. Con l'introduzione di percorsi e progetti si intende fornire, sia uno sfondo integratore necessario all'acquisizione significativa degli obiettivi curriculari, sia uno stimolo a perseguire competenze di base trasversali, irrinunciabili nell'ottica del promuovere un sapere unitario.

Ogni itinerario didattico è un'offerta **consapevole, significativa, contestualizzata, integrata** il cui scopo è sempre quello di promuovere la formazione umana fin dove ciò è possibile.

L'azione educativa che si sviluppa nelle scuole dell'Istituto segue, in tutti e tre gli ordini di scuola, linee metodologiche comuni:

- **Rispetto delle esigenze formative del soggetto, tracciate dalla psicologia e dalla sociologia contemporanea, valorizzando la creatività come potenzialità educativa**
- **Attenzione alle esperienze pregresse di ogni alunno per assicurare continuità nello sviluppo, valorizzando le attitudini individuali, le conoscenze già acquisite, le sicurezze raggiunte sul piano sociale e affettivo**
- **Promozione di un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola**
- **Sviluppo dell'iniziativa, dell'autodecisione, della responsabilità personale e autonoma degli alunni, che sono condizioni necessarie affinché il soggetto maturi capacità di autonomia nel lavoro, capacità di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione e di studio individuale**
- **Integrazione con l'azione formativa delle famiglie**
- **Apertura alle iniziative ed alle sollecitazioni provenienti dall'extrascuola**
- **Ricerca dell'interdisciplinarietà degli interventi educativi e dei contenuti didattici per rendere più efficace l'apprendimento e salvaguardare l'unitarietà del sapere**
- **Ricerca dei percorsi che perseguono la salute e la prevenzione, nel rispetto della L.162/90 e successive Circolari applicative**
- **Offerta di stimoli culturali, operativi, sociali, a sostegno della motivazione ad apprendere**
- **Sviluppo delle attività a classi aperte e dei laboratori didattici**

***Continuità, problematicità, concretezza, significatività, interazione tra fare e pensare, interazione tra linguaggio e pensiero*** sono i criteri metodologici, psicologici e didattici che i team docenti applicano per rendere efficace il loro intervento.

Il tutto al fine di sviluppare negli alunni le "capacità" del fare e del pensare, di potenziare la curiosità cognitiva, la capacità di risolvere i problemi attraverso la "ricerca".

Verifiche, adeguamenti in itinere e forme di adattamento organizzativo e didattico della programmazione, che ha nella flessibilità una componente essenziale, vengono attuate nei singoli plessi e nelle singole classi dai team docenti con cadenza bimestrale, in occasione delle valutazioni degli apprendimenti degli alunni.

**Scuola dell'Infanzia:** gli insegnanti ad inizio anno definiscono finalità, obiettivi e linee di intervento comuni per la scuola dell'infanzia. Su tali basi all'interno dei singoli plessi vengono elaborate specifiche programmazioni e percorsi didattici.

**Scuola Primaria:** gli insegnanti programmano settimanalmente per team; inoltre elaborano programmazioni a classi parallele riunendosi con cadenza mensile, alternando incontri di valutazione, su prove di verifica comuni appositamente predisposte, ad incontri di progettazione e messa a punto di strategie condivise di intervento per aree curriculari.

**Scuola Secondaria di I° Grado:** gli insegnanti predispongono programmazioni per classi parallele ed individuali per discipline. Sono state elaborate prove di verifica di entrata per gli alunni delle classi I°, tenendo presenti le prove di verifica in uscita delle classi V° della scuola primaria. Durante l'anno, per una migliore organizzazione ed integrazione delle programmazioni e delle verifiche in itinere, si riuniscono mensilmente i Consigli di Classe.

## 2.6 - I PROGETTI EDUCATIVI

I progetti educativi sono strettamente connessi al raggiungimento degli obiettivi programmati e sono mirati a dare risposte significative ai bisogni rilevati nelle realtà scolastiche dell'Istituto, vengono rivisti ed approvati annualmente ed allegati al PTOF a partire dall'a.s. 2016/17.

Sono compresi sia i progetti che non comportano un impegno economico aggiuntivo, sia i progetti che hanno una loro copertura finanziaria e **sono realizzati:**

- \* con i fondi dello Stato
- \* con i fondi del Comune, su finanziamento regionale, per il diritto allo studio
- \* con contributi volontari dei genitori
- \* con contributi di Enti privati

## 2.7 - CURRICOLI PER ORDINE DI SCUOLA

### scuola dell'infanzia – campi di esperienza

Il sé e l'altro – il corpo e il movimento – immagini, suoni, colori – i discorsi e le parole - la conoscenza del mondo; la collocazione oraria di ciascuno di essi è impostata secondo una scansione settimanale flessibile, suddivisa tra attività di sezione e attività per gruppi differenziati, in modo che ogni campo di esperienza (sia per gli aspetti generali che specifici) abbia un giusto spazio e venga opportunamente distribuito nel tempo.

**Orario:** 8.30 – 16.30

### scuola primaria-ambiti disciplinari

orario settimanale delle attività didattiche delle classi a modulo e a tempo pieno

AREE DISCIPLINARI	1° (MODULO)	2° (MODULO)	3°-4°-5° (MODULO)	5° C (MODULO)	1° (TEMPO PIENO)	2° (TEMPO PIENO)	3°-4°-5° (TEMPO PIENO)
<b>ITALIANO</b>	8	7	6	7	10	9	8
<b>INGLESE</b>	1	2	3	3	1	2	3
<b>STORIA</b>	2	2	2	2	3	3	3
<b>GEOGRAFIA</b>	1.5	1.5	1.5	1.5	2	2	2
<b>MATEMATICA</b>	5.5	5.5	6	7	8	8	8
<b>SCIENZE</b>	1.5	1.5	1.5	2	3	3	3
<b>MUSICA</b>	1.5	1.5	1.5	1.5	2	2	2
<b>IMMAGINE</b>	1.5	1.5	1	1.5	2	2	2
<b>MOTORIA</b>	1.5	1.5	1.5	1.5	2	2	2
<b>RELIGIONE</b>	2	2	2	2	2	2	2
<b>INFORMATICA</b>	INTERDISCIPLINARE						
<b>TOTALI</b>	26	26	26	29	35	35	35

**Orario:** antimeridiano 8,30 – 12,30, con rientro pomeridiano 08.30 – 16.30

## **scuola secondaria di I° grado – discipline di insegnamento:**

orario settimanale delle attività didattiche Secondaria di Primo grado Rosso di S.Secondo

materia	30 ore settimanali
Italiano	5+1 approfondimento
storia e geografia	4
matematica e scienze	6
Inglese	3
Francese	2
arte e immagine	2
Musica	2
scienze motorie	2
tecnologia	2
Religione	1

L'orario settimanale viene svolto in sei giorni dalle 8,00 alle 13,00

Nell'Istituto per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento sono previste attività di studio individuale con vigilanza dei docenti, salvo diversa scelta del genitore fra quelle previste dalla normativa

## **3 - INCLUSIONE**

### **3.1 – PROTOCOLLO DI SCREENING PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO**

I protocolli, volti all'individuazione precoce del disagio scolastico, sono stati elaborati, nel corso del Progetto Scuole in Rete, dai docenti delle scuole della Versilia.. Gli strumenti, di tipo prettamente didattico, vengono somministrati ogni anno secondo un calendario concordato agli alunni di 4 e 5 anni nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria in classe prima, terza e quinta e nella Scuola Secondaria di primo grado classi prime e terze.

### **3.2 – PROTOCOLLI PER I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Il concetto di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) si basa su una visione globale della persona che fa riferimento al modello ICF, classificazione internazionale del funzionamento disabilità e salute, fondato sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS 2002). Nell'Istituto, da tempo i docenti sono attenti ai bisogni educativi di ciascuno alunno per svilupparne le potenzialità e creare un ambiente **educante inclusivo**, pertanto gli alunni che evidenziano difficoltà in vari ambiti: condizioni fisiche, strutture e funzioni corporee, attività personali, interazione e partecipazione sociale, fattori contestuali ambientali, culturali e personali, sono accolti in modo "SPECIALE".

Del gruppo cui vengono dedicate attenzioni educative speciali fanno parte:

- alunni con disabilità certificate (Legge 104/92)
- alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD/DOP, borderline cognitivo)
- svantaggio socio-economico, linguistico-culturale e disagio comportamentale e relazionale.

I Protocolli, di cui all'[ALLEGATO D](#), contengono sia la modulistica adottata nell'Istituto, sia la tempistica e le modalità di predisposizione dei documenti. La scuola, inoltre, per rispettare e sostenere tutti i bisogni elabora un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)

### 3.3 – IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' (PAI)

Con la Nota Ministeriale prot.1551 del 27 giugno 2013 il Miur fornisce indicazioni sul Piano Annuale per l'Inclusività, richiamando nello specifico la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot.561 *“Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”*. *Indicazioni operative*.

Il PAI *“è prima di tutto un atto della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione”*, al suo interno, **ALLEGATO E**, viene definito il processo di inclusione attivato nell'istituto che è insito in quella visione antropologica di riferimento che la comunità educante ha scelto come cardine essenziale dell'azione didattico-educativa. Alla base del PAI, il concetto inclusivo è quello di *educazione per tutti*, al fine di evitare ogni automatismo tendente a relegare i soggetti con bisogni educativi speciali entro uno specifico ambito. Ciascuno ha bisogno di essere incluso. L'inclusività è un processo fatto di contingenze quotidiane che guidano il fare inclusivo della scuola.

## 4 - RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il **RAV**, rapporto annuale di autovalutazione, è parte integrante del presente documento, **ALLEGATO F** ed è visionabile nel dettaglio sul portale <scuola in chiaro> dove è stato pubblicato dal MIUR al seguente link.

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>.

Anche il **PDM**, piano di miglioramento, di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, da cui evincere criticità, priorità, traguardi, ed obiettivi di processo, da comunicare al Miur negli stessi tempi di approvazione del PTOF, è parte integrante del presente documento è di seguito riportato in sintesi e nel dettaglio nell'**ALLEGATO G**

### 4.1 – SELEZIONE DELLE PRIORITA'

#### 1) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Riduzione della variabilità tra le classi
- Portare la variabilità dei punteggi tra le classi entro i parametri nazionali

#### 2) Competenze chiave e di cittadinanza

- Sviluppare le competenze in riferimento ai punti 9,10,11 e 12 del documento di certificazione V^ Primaria e III^ Secondaria di primo grado.
- Ottenuta la valutazione, con dati documentabili, rubriche e prove autentiche, dei punti 9 e seg. del doc.di cert.,portare la media a più due/tre.

### 4.2 – DECLINAZIONE IN OBIETTIVI DI PROCESSO

Le scelte sopra riportate, sono declinate nei seguenti obiettivi di processo:

area	obiettivi	E' connesso	
1) Curricolo, progettazione e valutazione	1.1) Progettare percorsi verticali articolati per unità di competenza per livelli e per classi parallele	1	2
	1.2) Predisporre verifiche autentiche per livelli e per classi parallele	1	2
	1.3) Sperimentare unità esemplificative	1	2
2) Ambiente di apprendimento	2.1) Migliorare la dotazione di attrezzature nei tre ordini di scuola soprattutto colmando il divario tecnologico tra l'infanzia e ordini successivi.	1	2

3) Inclusione e differenziazione	3.1) Mettere a disposizione dei docenti risorse per il recupero e potenziamento	1	2
4) Continuità e orientamento	4.1) Inserire quanto esplicitato al punto uno in un protocollo in continuità tra gli ordini di scuola	1	2
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	5.1) Rivedere l'organizzazione delle 40+40 ore funzionali all'insegnamento nell'ottica di potenziare il confronto professionale per ambiti/livelli		2
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	6.1) Potenziare l'organico di 1/2 unità per il coordinamento e l'attuazione delle azioni di cui al punto 1	1	2
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	7.1) Analizzare le proposte formative di regione, provincia, ente locale, associazioni, valutare la rispondenza alle azioni di cui al punto uno per adesione		2
	7.2) Curare l'aspetto della valutazione nelle attività prescelte		2

- Nella terza e quarta colonna è indicata l'attinenza con ciascuna delle priorità

Calcolo della rilevanza dell'obiettivo in riferimento a fattibilità e impatto intendendo per fattibilità la concreta possibilità di realizzazione e per impatto l'ampiezza delle ricadute sul piano di miglioramento, ovvero portata degli effetti che le azioni messe in atto avranno al fine di perseguire l'obiettivo.

ordine	obiettivo	Fattibilità*	Impatto*	prodotto
A1	1.1) Progettare percorsi verticali articolati per unità di competenza per livelli e per classi parallele	4	4	16
A2	1.2) Predisporre verifiche autentiche per livelli e per classi parallele	4	4	16
B1	1.3) Sperimentare unità esemplificative	3	5	15
C1	2.1) Migliorare la dotazione di attrezzature nei tre ordini di scuola soprattutto colmando il divario tecnologico tra l'infanzia e ordini successivi	3	4	12
C2	3.1) Mettere a disposizione dei docenti risorse per il recupero e potenziamento	3	4	12
B2	4.1) Inserire quanto esplicitato al punto uno in un protocollo in continuità tra gli ordini di scuola	5	3	15
B3	5.1) Rivedere l'organizzazione delle 40+40 ore funzionali all'insegnamento nell'ottica di potenziare il confronto professionale per ambiti/livelli	5	3	15
D1	6.1) Potenziare l'organico di 1/2 unità per il coordinamento e l'attuazione delle azioni di cui al punto 1	2	4	8
D2	7.1) Analizzare le proposte formative di regione, provincia, ente locale, associazioni, valutare la rispondenza alle azioni di cui al punto uno per adesione	4	2	8
E1	7.2) Curare l'aspetto della valutazione nelle attività prescelte	2	3	6

\*1=nessuno, 2=poco, 3=abbastanza, 4=molto, 5=del tutto

La realizzazione degli obiettivi di processo metterà a disposizione dei docenti un percorso didattico e di verifica articolato per competenze, maggiormente rispondente alla certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Il team docenti potrà inoltre

disporre di figure di riferimento cui attingere per l'arricchimento professionale e per l'intervento con gli alunni, il tutto nell'ottica di ottenere apprendimenti significativi e permanenti e poterli misurare in riferimento a parametri condivisi.

#### 4.3 – RISULTATI ATTESI E MODALITA' DI MISURAZIONE

Gli obiettivi di seguito sono riportati secondo l'ordine di rilevanza ottenuto e per ciascuno di essi sono indicati i risultati attesi, gli indicatori che saranno utilizzati per capire se l'Istituto sta seguendo la giusta direzione e, nella quarta colonna sono esplicitate le modalità di misurazione.

ordine	obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
A1	1.1) Progettare percorsi verticali articolati per unità di competenza per livelli e per classi parallele	N°9 U.di C., una per ciascun livello di classe/sezione parallela	N° unità strutturate	Monitoraggio evidenza atti
A2	1.2) Predisporre verifiche autentiche per livelli e per classi parallele	N°9 verifiche per U.di C., una per ciascun livello di classe/sezione parallela	N° verifiche strutturate	Monitoraggio evidenza atti
B1	1.3) Sperimentare unità esemplificative	N°47 percorsi per U.di C. attivati nelle classi/sezioni	N° unità e verifiche sperimentate	Monitoraggio programmaz. di classe/sez.
B2	4.1) Inserire quanto esplicitato al punto uno/due in un protocollo in continuità tra gli ordini di scuola	Composizione scritta di un curriculum verticale per U.di C.	Progressione delle sezioni di scrittura	Evidenza atti
B3	5.1) Rivedere l'organizzazione delle 40+40 ore funzionali all'insegnamento nell'ottica di potenziare il confronto professionale per ambiti/livelli	Pianificazione e realizzazione di incontri dedicati all'attuazione dei punti A1 e A2	N° incontri//ore effettuati	Monitoraggio firme di presenza
C1	2.1) Migliorare la dotazione di attrezzature nei tre ordini di scuola soprattutto colmando il divario tecnologico tra l'infanzia e ordini successivi.	Realizzazione rete LAN/WLAN in tutti i plessi, aggiornamento hardware e software in dotazione, corredare di LIM i plessi dell'infanzia	N° aule aumentate	Monitoraggio inventario sussidi e attrezzature
C2	3.1) Mettere a disposizione dei docenti risorse per il	Destinazione di finanziamenti per ore finalizzate al	N° ore destinate al recupero/	Monitoraggio ore recup./potenz.

	recupero e potenziamento	recupero/potenziamento o effettuate da docenti organico diritto e non	potenziam.	effettuate
D1	6.1) Potenziare l'organico di 1/2 unità per il coordinamento e l'attuazione delle azioni di cui al punto 1	Destinazione di risorse dell'organico potenziato per coordinare le azioni A1 e A2 e per interventi di recupero/potenziamento.	N° ore destinate coordinamento o curricolo e recupero/potenziamento.	Contratto docenti e orario assegnato
D2	7.1) Analizzare le proposte formative di regione, provincia, ente locale, associazioni, valutare la rispondenza alle azioni di cui al punto uno per adesione	Adozione e attuazione di percorsi formativi proposti da regione, provincia, ente locale, associazioni, ritenuti congrui con il PTOF	N° adesioni	Monitoraggio evidenza atti
E1	7.2) Curare l'aspetto della valutazione nelle attività prescelte	Verifica dei percorsi formativi proposti da regione, provincia, ente locale, associazioni, attuati perché ritenuti congrui con il PTOF	N° percorsi verificati	Monitoraggio evidenza atti

#### 4.4 - OBIETTIVI PRIORITARI

L'elaborazione del PTOF si sviluppa in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli proposti all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015 e di seguito riportati:

- ✓ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- ✓ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- ✓ potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte...; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- ✓ potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- ✓ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- ✓ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- ✓ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo ... all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- ✓ potenziamento delle metodologie laboratoriali
- ✓ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali



attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

## 5 – VALUTAZIONE

### 5.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO E DEL COMPORTAMENTO

Nell'Istituto è operante, da molti anni, una Commissione "Valutazione degli apprendimenti e Autovalutazione", che ha predisposto vari strumenti e proposte, i quali hanno condotto alla condivisione di un Protocollo di valutazione - [ALLEGATO H](#) – che disciplina la **PRASSI VALUTATIVA**.

Per ogni ordine di scuola è stato elaborato un "*Curricolo Verticale*" in cui sono definiti, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento graduati per *livelli*.

Sono state, quindi, messe a punto delle tabelle di corrispondenza tra i voti da apporre sulla scheda di valutazione e i livelli della programmazione.

È emersa inoltre la necessità di ampliare il percorso valutativo, aggiungendo alla "*valutazione degli apprendimenti*" (competenze acquisite) la "*valutazione formativa*" cioè dei "*livelli*" e "*standard*" di "*formazione complessiva degli alunni*", come emerge dal comma 3, art. 1 D.P.R. n° 122/2009: "*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.*". Sono state individuate, a tal fine, le voci "*aspetti conativi*" e "*progressi o sviluppi*", che concorrono alla definizione del voto da apporre sulla scheda di valutazione.

La Commissione ha quindi elaborato tabelle di corrispondenza per valutare gli "*aspetti conativi*" (impegno, interesse e partecipazione) e i "*progressi o sviluppi*" che l'alunno ha compiuto in relazione al punto di partenza. Le tre componenti, "*conoscenze, abilità-competenze*", "*progressi o sviluppi*" ed "*aspetti conativi*", contribuiscono con pesi diversi alla valutazione: rispettivamente 60%, 20% e 20%.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento si è proceduto a puntualizzarne gli aspetti fondanti: il rispetto di sé, degli altri, delle proprie cose, di quelle altrui, di quelle comuni, del diritto di parola, delle idee e delle scelte altrui, dell'organizzazione, delle regole scolastiche; l'autocontrollo, la socializzazione, la collaborazione, l'adempimento delle consegne scolastiche e lo svolgimento dei compiti a casa, l'interesse per le attività scolastiche, l'attenzione, la partecipazione e il senso di responsabilità, ed anche in questo caso si sono predisposte tabelle di corrispondenza con i parametri valutativi, diversificate per ordine di scuola.

### 5.2 - CASI PARTICOLARI DI VALUTAZIONE

Particolare attenzione è posta all'integrazione degli alunni disabili, favorendone la socializzazione, l'acquisizione dell'autonomia personale ed il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. L'inserimento e l'integrazione anche dei casi più gravi costituiscono un elemento di crescita per tutti gli alunni che imparano comportamenti e valori preziosi, possibili solo attraverso uno scambio relazionale effettivo.

All'inizio di ogni anno scolastico viene predisposto dagli insegnanti di classe, di sezione e di sostegno, dai genitori, dagli specialisti della ASL e dagli educatori la Programmazione

Educativo-Didattica Individualizzata, rivolta ad aiutare l'alunno ad esprimere pienamente le proprie potenzialità: se egli segue la programmazione della classe, la valutazione è in linea con i criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate; se invece l'alunno segue una programmazione differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto e certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

Capacità e merito vanno valutati secondo parametri propri, adeguati alle rispettive situazioni. La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali; essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete anche minime raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali ed indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé.

Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), per i quali è stata emessa apposita certificazione, la scuola si impegna affinché venga stilato il "PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO" che contiene gli itinerari didattici più convenienti ed opportuni e favorisce una progettualità che risponda in modo mirato alle esigenze degli alunni. La valutazione segue i criteri adottati per i compagni con le dispense specifiche dei singoli casi.

Per gli alunni stranieri di nuovo inserimento, vengono predisposti, se necessario, specifici percorsi di apprendimento della lingua italiana affidati ai docenti della scuola. Per alcuni casi è possibile disporre, grazie all'Amministrazione comunale, dell'intervento di mediatori culturali. Alla fine del percorso annuale vengono valutati i progressi fatti e le competenze disciplinari verificate, tenendo conto anche del momento in cui l'alunno è arrivato nella scuola e delle competenze già in suo possesso.

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF sono elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

## 6-ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### 6.1 - FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE

Nella definizione dell'organico dell'autonomia si fa riferimento agli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed al piano di miglioramento. La proposta elaborata parte dai dati di organico di fatto del corrente a.s e effettua una proiezione per i prossimi tre anni sulla scorta degli incrementi o decrementi del numero di alunni e classi e consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi 3 anni, si prevede un incremento che non potrà essere accolto se non parzialmente in quanto non sono disponibili spazi per aumentare le classi.

FABBISOGNO TRIENNIO					
A.S.	PLESSI	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO (*)	
16/17	Infanzia	23	4	2	1
	Primaria	42	17	3	
	Secondaria di 1° grado	14 p.9h	6	2	
17/18	Infanzia	23	4	2	1
	Primaria	42	17	3	
	Secondaria di 1° grado	14 p.9h	6	2	
18/19	Infanzia	23	4	2	1
	Primaria	42	17	3	
	Secondaria di 1° grado	14 p.9h	6	2	

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, bisognerà prevedere che i docenti dell'organico dell'autonomia concorrano alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

- Attività d'insegnamento
- Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani)
- Attività di sostegno (Es: laboratori didattici)
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (Es: affiancamento o sostituzione delle figure di gestione/coordinamento)
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg);

La circolare applicativa **n.2805 dell'11.12.2015** al paragrafo "l'organico dell'autonomia (posti comuni, sostegno, potenziamento)", precisa comunque che le opzioni di organico effettuate nel PTOF dovranno dettagliarsi in funzione del decreto interministeriale sugli organici di prossima emanazione con quale verranno date istruzioni operative di dettaglio.

## 6.2 - FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

	PLESSO/SEDE STACCATA	ORARIO SCOLASTICO	CLASSI	ALUNNI	UNITA' DI PERSONALE
<b>Collaboratori scolastici</b>	<b>Infanzia Capezzano</b>	<b>h 40</b>	<b>6</b>	<b>159</b>	<b>3</b>
	<b>Infanzia S.Lucia</b>	<b>h 40</b>	<b>1</b>	<b>18</b>	<b>2</b>
	<b>Infanzia Vado</b>	<b>h 40</b>	<b>3</b>	<b>69</b>	<b>2</b>
	<b>Primaria Capezzano</b>	<b>h 40</b>	<b>17</b>	<b>357</b>	<b>4</b>
	<b>Primaria Frati</b>	<b>h 36</b>	<b>6</b>	<b>122</b>	<b>2</b>
	<b>Primaria Vado</b>	<b>h 34</b>	<b>4</b>	<b>68</b>	<b>2</b>
	<b>Sec. di 1° grado Capezzano</b>	<b>h 30</b>	<b>9</b>	<b>181</b>	<b>3</b>
	<b>Direzione</b>	<b>h 50</b>			<b>1</b>
<b>Assistenti amministrativi</b>	<b>Direzione</b>	<b>h 50</b>			<b>5</b>
<b>Assistenti tecnici</b>	<b>Direzione</b>	<b>h 50</b>			<b>1</b>

Il **comma 14, punto 3, della legge n.107 del 13.07.2015** richiede l'indicazione nel PTOF del fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, ma sempre *nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119](#), tenuto conto di quanto previsto dall'[articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190](#)*. La quantificazione del suddetto personale, è necessariamente fatta partendo dai dati storici della scuola ed effettuando una proiezione per i prossimi tre anni sulla scorta degli incrementi o decrementi del numero di alunni e classi.

## 7 - FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Strettamente collegata ai punti precedenti, è la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. A seguito delle opportunità messe a disposizione del MIUR nell'anno 2015 sono stati presentati progetti, alcuni già approvati e in fase di inizio realizzazione altri in attesa di autorizzazione. Si sottolinea ancora la complementarietà di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi sopra citati e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

A seguito dei progetti approvati la dotazione sarà così incrementata

<b>PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA</b>	<b>TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA</b>	<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</b>	<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>
SEDE CENTRALE	Adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	9035 del 13.07.2015 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO - PON
SEDI STACCA-TE	Installazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	9035 del 13.07.2015 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO - PON
SCUOLE DELL'INFANZIA	Realizzazione ambienti digitali e classi aumentate	Progettare per competenze	12810 del 15.10.2015 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO - PON
SCUOLA PRIMARIA	Realizzazione ambienti digitali e classi aumentate	Progettare per competenze	12810 del 15.10.2015 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO - PON
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	Realizzazione ambienti digitali e classi aumentate	Progettare per competenze	12810 del 15.10.2015 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO - PON

## 8 - PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, dovrà inevitabilmente recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, si elencano di seguito aspetti da approfondire:

- ☐ Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze;
- ☐ Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- ☐ Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;

- ❑ Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento per alunni con bisogni educativi speciali, orientate allo studio dei casi, all'attività laboratoriale, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali;
- ❑ Aggiornamenti legati alle tematiche ed alla normativa sulla sicurezza

Il riferimento è alla **circolare applicativa n.2805 dell'11.12.2015** al paragrafo <il piano di formazione del personale>, nel quale si richiama da parte del MIUR l'adozione di un Piano nazionale di formazione in attuazione del quale sarà emanata una nota di approfondimento.

## 9 - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- ✚ migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- ✚ implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- ✚ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- ✚ individuare un animatore digitale;
- ✚ partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

### 9.1 - PROTOCOLLO DI ATTUZIONE DEL PNSD

Per perseguire le finalità, declinate all'interno del PNSD in specifiche azioni, ogni Istituto individua la figura dell'Animatore Digitale. Si tratta di un docente di ruolo individuato in ogni scuola con il compito di "favorire il processo di digitalizzazione nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". L'Animatore Digitale "sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale".

Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico ai fini della "realizzazione delle azioni previste nel POF triennale". Gli ambiti di intervento dell'Animatore Digitale sono definiti secondo il seguente schema:

<b>FORMAZIONE INTERNA</b>	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e, senza essere necessariamente un formatore, favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi promossi dal MIUR.
<b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</b>	Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
<b>CREAZIONE DI</b>	Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da

<b>SOLUZIONI INNOVATIVE</b>	diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; laboratori di coding e pratica di una metodologia comune; informare su innovazioni esistenti in altre scuole coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
-----------------------------	--

#### Azioni attivate dall'animatore digitale nel corso dell'anno scolastico 2015/2016

AMBITO	OBIETTIVI	ATTIVITA'- CONTENUTI	MONITORAGGIO VALUTAZIONE
FORMAZIONE INTERNA	Individuare i bisogni formativi del personale scolastico.	Somministrazione di un questionario esplorativo per la rilevazione delle competenze digitali e dei relativi bisogni formativi	Pubblicizzazione degli esiti del questionario esplorativo
	Rispondere ad una prima richiesta di formazione nell'ambito delle competenze digitali dei docenti	Organizzazione di alcuni interventi formativi mirati e circoscritti, sulla base degli esiti del questionario esplorativo, e finalizzati ad integrare le TIC in una didattica per competenze	Rendicontazione al Collegio Docenti degli interventi formativi
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	Informare sul PNSD e sulle iniziative della scuola relative alle indicazioni del PNSD	- Incontro informativo collegiale sugli aspetti salienti del PNSD - Creazione di un gruppo di lavoro costituito da colleghi dei tre ordini di scuola e dall'animatore digitale	Rendicontazione al Collegio Docenti delle azioni programmate
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	Utilizzare le dotazioni tecnologiche esistenti	Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione	Pubblicizzazione degli esiti della ricognizione delle dotazioni tecnologiche
	- Potenziare le infrastrutture di rete	Revisione e integrazione, della rete wi-fi dei vari plessi con l'attuazione del progetto PON/9035	Rendicontazione progetto PON

## 10 - CONTINUITÀ ORIZZONTALE

**L'Amministrazione Comunale**, attraverso i propri rappresentanti, propone ogni anno iniziative culturali ed educative da attuare nelle singole scuole, finanzia inoltre due progetti predisposti dall'Istituto nell'ambito degli stanziamenti per il "Diritto allo studio". **L'azienda sanitaria locale** è coinvolta per l'inserimento degli alunni con handicap e la programmazione didattica relativa, analisi di situazioni particolari riferite all'apprendimento ed al comportamento degli alunni, interventi di educazione affettiva e sessuale ed educazione sanitaria e sane abitudini di vita, rivolti ad alunni, genitori, e



docenti. Nella scuola viene attivato ogni anno uno “Sportello d’ascolto” rivolto ai genitori ed agli insegnanti dei tre ordini di scuola ed agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.

Situazioni particolari e problemi familiari, sono seguiti dai **Servizi Sociali**. Sono attivate collaborazioni con: **Biblioteca Comunale-Museo Archeologico-Associaz. Ambientalistiche -Parchi (San Rossore/Migliarino, Apuane) -Protezione Civile - Misericordia - CREA - CRED - Università di Pisa e Firenze, Polizia di Stato, Municipale e Postale. Accordi in rete** sono stipulati con Istituti della Versilia per formazione e aggiornamento e disagio, rete **FO.RE.VER.** e con le scuole della provincia.

Per continuità orizzontale si intende anche l’attenzione e l’azione specifica che la scuola rivolge verso i genitori degli alunni dei tre ordini di scuola, per coinvolgerli nella formazione dei loro figli, rapporti con gli insegnanti, controllo del loro andamento scolastico, rinforzo delle motivazioni per lo studio, collaborazione nell’esecuzione dei lavori scolastici assegnati da svolgere a casa, riflessione sui compiti educativi della figura genitoriale, partecipazione alla vita ed ai processi decisionali della scuola, alla valutazione complessiva del servizio da essa svolto, ecc., a sostegno lo sportello d’ascolto rivolto ai genitori oltre che agli insegnanti e agli alunni.

### PROGETTI EDUCATIVO-DIDATTICI

I progetti educativi sono strettamente connessi al raggiungimento degli obiettivi programmati e sono mirati a dare risposte significative ai bisogni rilevati nelle realtà scolastiche dell’Istituto. Nell’elenco sotto riportato sono inseriti sia i progetti che non comportano un impegno economico aggiuntivo, sia i progetti che hanno avuto una loro copertura finanziaria e **sono realizzati**:

- \* con i fondi dello Stato
- \* con i fondi del Comune, su finanziamento regionale, per il diritto allo studio
- \* con contributi volontari dei genitori
- \* con contributi enti privati

### PROGETTI EDUCATIVO-DIDATTICI PER L’ANNO SCOLASTICO 2016/17

PLESSO	CLASSI/SEZ.	PROGETTO	COLLAB. ESTERNE
Tutti i plessi Infanzia, Primaria, Secondaria 1°Grado		<i>Piano di miglioramento</i>	MIUR
		<i>Fondi strutturali 2014/20 (PON)</i>	MIUR
		<i>Mediazione linguistica e culturale</i>	Regione Toscana
		<i>Sportello d’Ascolto</i>	Pellegrinetti
		<i>Psicologo d’Istituto</i>	Pellegrinetti
		<i>Potenziamento e Recupero</i>	Insegnanti dell’Istituto
		<i>Prevenzione e valutazione dei disturbi d’apprendimento</i>	PIA Versilia - Rete FO.RE.VER.
		<i>Scuola Amica</i>	UNICEF – MIUR – USP
		<i>Progetto MIRIAM</i>	Provincia, Polizia,ASL
		<i>Adozione modulistica ICF</i>	USP Lucca – Reg. Toscana
		<i>Sperimentazione Scientifica- il Set: laboratori del sapere scientifico</i>	Regione Toscana, Prof.Riani Univ. di Pisa- Docenti
		<i>Ed.stradale: Progetto Cresco Sicuro</i>	Comune di Camaiore USP Polizia Municipalee Stradale
		<i>Guadagnare salute: merenda sana- Frutta nelle scuole</i>	Docenti interni
		<i>Progetto Pace (Marignana/ Festa della Toscana)</i>	Comune di Camaiore
		<i>Progetto Accoglienza e Continuità</i>	Insegnanti dell’Istituto
		<i>Cittadinanza attiva e legalità –Pari opportunità</i>	Provincia di Lucca
		<i>Progetto salute – Da cuore a cuore</i>	Comune di Camaiore Associazione Balneari

		<i>Progetto Sport</i>	CONI USP
		<i>#lamiascuolaccogliente</i>	MIUR
		<i>Orientamento e dispersione</i>	MIUR
<b>Infanzia Capezzano</b>		<i>Prevenzione disagio- Mattia va a scuola (per i genitori)</i>	Ins. Bianchini
		<i>Alla scoperta della scuola Primaria</i>	Inss. Bianchini Miele
		<i>Lab. Gioco e movimento ( 3 anni)</i>	Ins. Bartoletta
		<i>Laboratorio Teatrale( tutte le sez.)</i>	Docenti
		<i>Progetto lettura sez. C/D/E</i>	Ins. Arrighini
		<i>Progetto lingua inglese( 5 anni)</i>	Mc Dermot R.
		<i>Cresco Sicuro ed. stradale E</i>	Comune Camaione
		<i>Manipolazione- Musicart</i>	
		<i>Musicoterapia A</i>	PEZ
		<i>Pet therapy sez. A/B/C</i>	Comune Camaione
<b>Infanzia Vado</b>		<i>Cresco Sicuro (5 anni)</i>	Comune-Polizia municipale
		<i>Laboratorio musico-teatrale (5 anni)</i>	G. Lucchesi
		<i>Prog. Con il corpo posso- psicomotricità (3-4 anni)</i>	
		<i>Prog. COOP (5 anni)</i>	COOP
		<i>Differenziamo insieme (5 anni)</i>	SEA
		<i>Nati per leggere- alunni+genitori</i>	Coll. esterna
		<i>Lingua inglese (5 anni)</i>	Genitore- Schiavi Letizia
		<i>Museo archeologico</i>	Comune
		<i>Pet therapy</i>	Comune
<b>Infanzia S.Lucia</b>	Unica	<i>Laboratorio Teatrale</i>	Docenti
		<i>Lab. psicomotricità</i>	
		<i>Lab. manipolazione 'Giocare, fare, sperimentare...'</i>	Docenti
		<i>Progetto Lettura</i>	Docenti+ Genitori
		<i>Differenziamo insieme</i>	SEA
		<i>Cresco Sicuro</i>	Polizia Municipale
		<i>Da cuore a cuore</i>	ASL Versilia
		<i>Camerieri in erba</i>	Docenti
		<i>Pet therapy</i>	Comune
<b>Primaria Capezzano</b>	1^ 2^ 3^ 4^ 5^ A 1^B-3^B	<i>Progetto 'Essere responsabili per diventare grandi' Senza Zaino</i>	M.Orsi
	3^ C/D-4^A- 5^C/D	<i>Differenze di genere</i>	Docenti- Provincia
	1^A	<i>Pet therapy</i>	Comune Camaione
	Alunni diversabili	<i>Pet therapy</i>	Santini Annabella
	Alunni diversabili	<i>Ritroviamoci in acqua</i>	Piscina Camaione
	2^B/C 4^A	<i>Cresco sicuro: da piccoli si diventa grandi</i>	ASL 12
	1^A/C-5^A/C/D	<i>Cresco sicuro</i>	Polizia Municipale
	2^A-4^A	<i>Muoversi bene</i>	AC Milan
	Tutte le classi	<i>Ed motoria</i>	CONI
	3^C/D- 4^A	<i>Tennis a scuola</i>	Esperti esterni
	3^A/B/C/D	<i>Stretching in classe</i>	Docenti- ASL12
	1^A-4^A/C- 5^A/C/D	<i>Conosco la mia città</i>	Museo Archeol.Com.Camaione
	3^ A ^ABCD- 4ABC-5ABCD	<i>Percorsi storico-culturali</i>	Museo Archeologico
	1^A-4^C-5^C/D	<i>Via Francigena</i>	Comune Camaione
	1^ A/B/C 2^A/B/C/3^ABC- 4^A/C	<i>Percorsi ambientali:Parco botanico Cavanis, Il bosco,Il fiume, funghi</i>	Prot.Civile(Barsotti)/Comune di.Camaione
	4^B/C	<i>Museo Scuola Antica</i>	
	3^A/B	<i>Museo Seravezza</i>	
	3^B	<i>Campane tibetane</i>	
	4^A	<i>Progetto 'Lume'</i>	
	3^A/B	<i>Museo Blanc</i>	



	1^A-3^C/D	<i>Laboratori creativi</i>	Guarino Karin
	1^A-2^A-3^A/B	<i>Unicoop</i>	Coop
	1^ A/B/C-2^A/B C/- 3^ A/B/C/D- 4^A-5^ A/B/C/D	<i>Differenziamo insieme</i>	SEA
	1^A-3^A/B/C/D	<i>Progetto Rotary</i>	Rotary
	1^A-3^ A-4^A 5^A/B	<i>Educazione all'affettività e alla sessualità</i>	Asl .12 Vers.
	1^A/B/C- 2^A/B/C-4^A	<i>Laboratorio delle 4 mosse-guadagnare salute</i>	Asl- Coop- Uisp
	5^ A/C/D	<i>Parole in musica</i>	Lucchesi G.
	1^A/C-2^A- 3^A/B/C/D-4^A-5^ A/B	<i>Laboratorio teatrale</i>	Barsottelli L.
	2^B/C	<i>Teatro delle diverse abilità</i>	Coquelicot
	1^A /B/C- 4^ A/C-5^B	<i>musicoterapia</i>	
	4^A	<i>Apri gli occhi Momotaro</i>	
	5^A/B/C/D	<i>Avis</i>	Avis
	3^A/B-4^C	<i>A lezione di tradizioni: tappeti di segatura</i>	Esperti tappeti
	1^A- 2^A/B/C/4^A/5^A /B	<i>Progetto scienze</i>	Prof. Riani
<b>Primaria Fratì</b>	5^	<i>Vorrei una legge che...(con i nonni)</i>	Ministero
	1^ A/B-2^- 4^-5^	<i>Ed motoria</i>	CONI
	1^A/B	<i>Differenze di genere-Comunicazione inclusiva</i>	Provincia –Masi B.
	2^	<i>Cittadella del Carnevale</i>	Docenti-Esperti carnevale
	5^	<i>A lezione di tra.:tappeti di segatura</i>	Esperti Comune
	1^A/B-2^3^4^	<i>A spasso con Ecolino</i>	Comune di Camaione
	4^/ 5^	<i>Conosco la mia città</i>	Museo archeologico – Biblioteca – Archivio Storico – Museo arte Sacra
	2^3^4^	<i>Consumo consapevole</i>	Unicoop
	1^A/B-5^	<i>Cresco sicuro: da piccoli si diventa grandi</i>	ASL
	3^4^/ 5^	<i>Percorsi Museo archeologico</i>	Comune
	2^ ^4^5^	<i>Teatro del sé</i>	Barsottelli Luca
	1^A/B	<i>Musicoterapia</i>	
	3^	<i>Informatica in aula</i>	Tiberi
	3^	<i>Laboratorio scacchi</i>	Tiberi
	5^	<i>Marignana-Via Francigena</i>	Comune
	3^4^	<i>Differenziamo insieme</i>	Esperti Sea
	tutte	<i>Merenda sana, frutta nelle scuole</i>	Docenti
<b>Primaria Vado</b>	1^/2^/3^/4^/5^	<i>A lezione di tradizioni: tappeti di segatura</i>	Esperti Comune
	5^	<i>Medici in classe</i>	Misericordia Capezzano
	3^4^5^	<i>Museo Archeologico</i>	Esperti Museo
	tutte	<i>Merenda sana frutta nelle scuole</i>	Docenti
	1^2^3^4^5^A	<i>Laboratorio teatrale</i>	Barsottelli Luca
	tutte	<i>Ed motoria</i>	CONI
<b>Secondaria di primo grado</b>	3^A/B/C	<b>Orientamento</b>	Prov.di Lu.Centr.per l'imp. Versilia Prof.Viviani
	tutte	<i>Laboratorio scacchi</i>	Tomaselli
	/2^ 3^A	<i>Essere responsabili per diventare grandi</i>	Azzarello
	3^A/B/C	<i>Rrobotica</i>	Vitali Ilaria
	1^A/B/C	<i>Parliamo di diritti</i>	Emergency
	tutte	<i>Marignana</i>	Comune di Camaione
	3^B	<i>Giovani sentinelle della legalità</i>	Ass. Antonino Caponnetto
	2^A/B/C	<i>Laboratorio della Legalità</i>	Cortopassi

	tutte	<i>Progetto centro sportivo scolastico</i>	Frullani
	tutte	<i>Bocce per tutti - Tennis a scuola</i>	
	3^ C	<i>Mussi Femiano</i>	Questura di Lucca Premio Crisci
	Classi 1^-2^	<i>Via Francigena</i>	Comune Camaiore
	Classi 1^ 2^	<i>Conosco la mia città</i>	Museo archeologico
	3^ A/B/C	<i>Medici in classe</i>	Misericordia Capezzano
	3^ABC	<i>Soggiorno linguistico in Francia</i>	Docenti
	Tutte	<i>Cresco sicuro</i>	Polizia Municipale
	3^ A/B/C	<i>Intervista agli astronauti</i>	Tomaselli
		<i>Educazione all'affettività e alla sessualità</i>	ASL 12 Versilia
		<i>Certificazioni europee (Lingue inglese)</i>	Ket

## COMMISSIONI

Nell'Istituto sono attivate la "Commissione POF" e la "Commissione QUALITA' e VALUTAZIONE", formate da insegnanti dei tre ordini di scuola. I docenti nelle commissioni elaborano percorsi funzionali alla realizzazione del P.O.F., ne seguono l'attuazione e verificano la ricaduta positiva. Vengono valorizzate le competenze dei docenti in organico, tuttavia per la realizzazione di progetti particolari sono utilizzati esperti esterni. Gli insegnanti Funzione Strumentale presiedono al coordinamento ed alla gestione di settori particolari e variano secondo le necessità evidenziate dalla commissione P.O.F. ed approvate dal Collegio dei Docenti.

## COLLABORAZIONI ESTERNE

- **L'Amministrazione Comunale**, attraverso i propri rappresentanti, propone ogni anno iniziative culturali ed educative da attuare nelle singole scuole, finanzia inoltre due progetti predisposti dall'Istituto nell'ambito degli stanziamenti per il "Diritto allo studio". **L'azienda sanitaria locale** è coinvolta per l'inserimento degli alunni con handicap e la programmazione didattica relativa, analisi di situazioni particolari riferite all'apprendimento ed al comportamento degli alunni, interventi di educazione affettiva e sessuale ed educazione sanitaria e sane abitudini di vita, rivolti ad alunni, genitori, e docenti. Nella scuola viene attivato ogni anno uno "Sportello d'ascolto" rivolto ai genitori ed agli insegnanti dei tre ordini di scuola ed agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.
- Situazioni particolari e problemi familiari, sono seguiti dai **Servizi Sociali**. Sono attivate collaborazioni con: **Biblioteca Comunale-Museo Archeologico-Associaz. Ambientaliste -Parchi (San Rossore/Migliarino, Apuane) -Protezione Civile - Misericordia - CREA - CRED - Università di Pisa e Firenze, Polizia di Stato, Municipale e Postale. Accordi in rete** sono stipulati con Istituti della Versilia per formazione e aggiornamento e disagio, rete **FO.RE.VER.** e con le scuole della provincia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Primetta Bertolozzi

## ALLEGATI:

1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;
2. OBIETTIVI DIDATTICI E COMPORTAMENTALI
3. UNITA' DI COMPETENZA
4. PROTOCOLLO INTEGRAZIONE

5. PIANO ANNUALE INCLUSIONE
6. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE
7. PIANO DI MIGLIORAMENTO
8. PROTOCOLLO VALUTAZIONE